PRIMO ISTITUTO COMPRENSIVO
Via San Domenico -72019 San Vito dei Normanni BR
C.F.: 81002210748 - C.M.: BRIC82100V
Scuola Secondaria di I Grado ad INDIRIZZO MUSICALE
Codice Univoco di Fatturazione Elettronica:UF2KSZ
e mail:bric82100v@istruzione.it- bric82100v@pec.istruzione.it
www.primocomprensivosanvito.edu.it



ANNO SCOLASTICO 2024 - 2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola PRIMO I.C. S.VITO DEI NORMANNI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***.....*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***.....*** *del* ***.....*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***.....*** *con delibera n. .....*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
10 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
12 Risorse professionali

Le scelte strategiche

14 Aspetti generali
18 Priorità desunte dal RAV
20 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
22 Piano di miglioramento
33 Principali elementi di innovazione
35 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

44 Aspetti generali
45 Traguardi attesi in uscita
48 Insegnamenti e quadri orario
52 Curricolo di Istituto
103 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
114 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
117 Moduli di orientamento formativo
119 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
178 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
181 Attività previste in relazione al PNSD
183 Valutazione degli apprendimenti
199 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

204 Aspetti generali
205 Modello organizzativo
213 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
216 Reti e Convenzioni attivate
227 Piano di formazione del personale docente
233 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica che frequenta la nostra scuola è caratterizzata da una coesistenza di fasce sociali differenti che apportano eterogeneità di esperienze e culture. Nel nostro Istituto sono presenti alunni stranieri provenienti per la maggior parte dalla Romania e alcuni dal Marocco e Pakistan, figli soprattutto di badanti.
Vincoli:
La presenza di alunni stranieri rende pressante la necessità di fornire loro strumenti culturali che possano favorirne una concreta integrazione e promozione sociale. Sempre più in aumento è la presenza sul territorio di famiglie con genitori disoccupati. Sono presenti, inoltre, casi di difficoltà legate non solo ad insufficiente motivazione all'apprendimento che hanno radici in realtà socio-culturali svantaggiate, ma anche alunni BES.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
La città conta circa 19000 abitanti, posta a 20 Km dal capoluogo di provincia, Brindisi. L'economia si basa prevalentemente sull'agricoltura e sull'operato di piccole e medie imprese. Sul territorio sono nate delle associazioni che favoriscono l'incontro e nello stesso tempo offrono opportunità formative musicali, teatrali, sportive e coreutiche. Il nostro Istituto promuove la formazione dell'allievo in continuità con l'opera educativa delle famiglie e delle associazioni del territorio, mirando a una collaborazione per la realizzazione delle attività. Il rapporto genitori/insegnanti consente di rilevare differenti informazioni sui ragazzi che, una volta condivise, possono attivare azioni comuni. L'Istituto riconosce l'appartenenza al proprio territorio, come momento fondante della costruzione del sé e quindi collabora, attraverso progetti, con le altre agenzie educative del territorio. L'istituto mantiene contatti frequenti e sistematici con l'Ente Locale per gli interventi di manutenzione degli edifici, per l'organizzazione della refezione e il servizio di trasporto; con l'ASL per gli interventi integrati a favore degli alunni diversamente abili e DSA.
Vincoli:
Sul territorio, esistono situazioni di deprivazione sul piano familiare, sociale e culturale (separazioni

familiari, affidamento minori a rischio, fenomeni di emigrazione e immigrazione, disagio silenzioso in relazione ai fenomeni di indigenza latente, di sottoccupazione, di disoccupazione), microcriminalità, disagio giovanile con relativa scarsa partecipazione ai problemi educativi dei figli.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Strutturalmente il nostro Istituto si compone di più plessi: tre per la Scuola dell'Infanzia, due di Scuola Primaria e uno di Scuola Secondaria di Primo Grado. Tutti i plessi di Scuola Primaria e il plesso di Scuola Secondaria di Primo Grado sono dotati di un laboratorio linguistico/informatico, di un laboratorio scientifico, di una palestra provvista di spogliatoi e servizi igienici; due plessi (uno di Primaria e quello della Secondaria) di un laboratorio musicale, ottenuti con finanziamenti FESR e una biblioteca. Presso la Scuola Secondaria di Primo Grado è presente un laboratorio di Atelier Digitale (finanziamento PNSD) fruibile da tutti gli ordini di scuola, una News Room (finanziamento Save the Children), l'Aula STEM (finanziato da D.M.48/2021) e Orto Botanico (finanziato da EduGreen). Il plesso "Lanza del Vasto" è sede di dirigenza. Tutte le aule dell'Istituto sono dotate di Digital Board e di un computer o tablet. L'istituto conta prevalentemente sulle proprie risorse (Fondi dello Stato ed Europei). Non vengono richieste alle famiglie contributi volontari per l'ampliamento dell'offerta formativa. La scuola fornisce, in comodato d'uso, i dispositivi per garantire il diritto allo studio in situazioni di necessità e, per l'indirizzo musicale, gli strumenti a fiato (clarinetto e flauto traverso).
Vincoli:
Scarsa propensione al sovvenzionamento da parte dei privati: l'esiguità dei fondi non consente all'Istituto di effettuare una adeguata manutenzione delle attrezzature in dotazione. Altri problemi, inoltre, scaturiscono dalla esiguità dei fondi per l'acquisto di materiale di consumo necessario per regolare il funzionamento delle attrezzature.

Risorse professionali

Opportunità:
I docenti che prestano servizio nell'Istituto per la maggior parte sono di ruolo ed effettuano il loro servizio da almeno 15 anni. Ogni anno ci sono nuove immissioni in ruolo e docenti supplenti per alcune cattedre. Numero 13 docenti della Scuola Primaria possiedono il titolo di specializzazione per l'insegnamento della L2. Tutto il personale ha frequentato corsi di formazione sull'uso delle nuove tecnologie e ha una rilevante esperienza didattica. Diversi docenti di sostegno hanno frequentato corsi sull'inclusione e due sul coordinamento. Altri hanno svolto la formazione per l'insegnamento di educazione civica. Tutti i docenti della Scuola Primaria hanno seguito corsi di formazione sulla Nuova

Valutazione. I docenti di sostegno vengono assegnati alle classi per coadiuvare i colleghi nell'integrazione di tutti i BES e degli alunni in difficoltà individuati dai consigli di classe. Alcuni bambini con disabilità grave, richiedono dei percorsi differenziati e degli ambienti appositamente strutturati. Lavorano anche gli educatori e gli assistenti alla comunicazione, questi solo su nomina espressa dalla cooperativa che organizza il servizio. Ci sono gruppi di lavoro formalizzati: dipartimenti, commissione continuità e orientamento, GLI, GLO, NIV, Team digitale, Team PNRR, consigli di classe, interclasse e intersezione. Anche il Personale ATA è composto da persone di ruolo e negli ultimi anni c'è stato un turnover. La segreteria ha svolto corsi per la dematerializzazione.
Vincoli:
Il nostro Istituto ha visto l'avvicendarsi di diversi Dirigenti e questo non ha creato continuità per alcuni processi. Esiguità di risorse economiche per l'attivazione e la partecipazione a progetti extracurriculari per incentivare l'ampliamento dell'offerta formativa.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

PRIMO I.C. S.VITO DEI NORMANNI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BRIC82100V
Indirizzo	VIA SAN DOMENICO SAN VITO DEI NORMANNI 72019 SAN VITO DEI NORMANNI
Telefono	0831951306
Email	BRIC82100V@istruzione.it
Pec	bric82100v@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.primocomprensivosanvito.edu.it

Plessi

GIOVANNI PALATUCCI IL"QUEST.G." (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BRAA82101Q
Indirizzo	VIA G. PALATUCCI SAN VITO DEI NORMANNI 72019 SAN VITO DEI NORMANNI
Edifici	• Via Palatucci snc - 72019 SAN VITO DEI NORMANNI BR

VIA DON BOSCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA

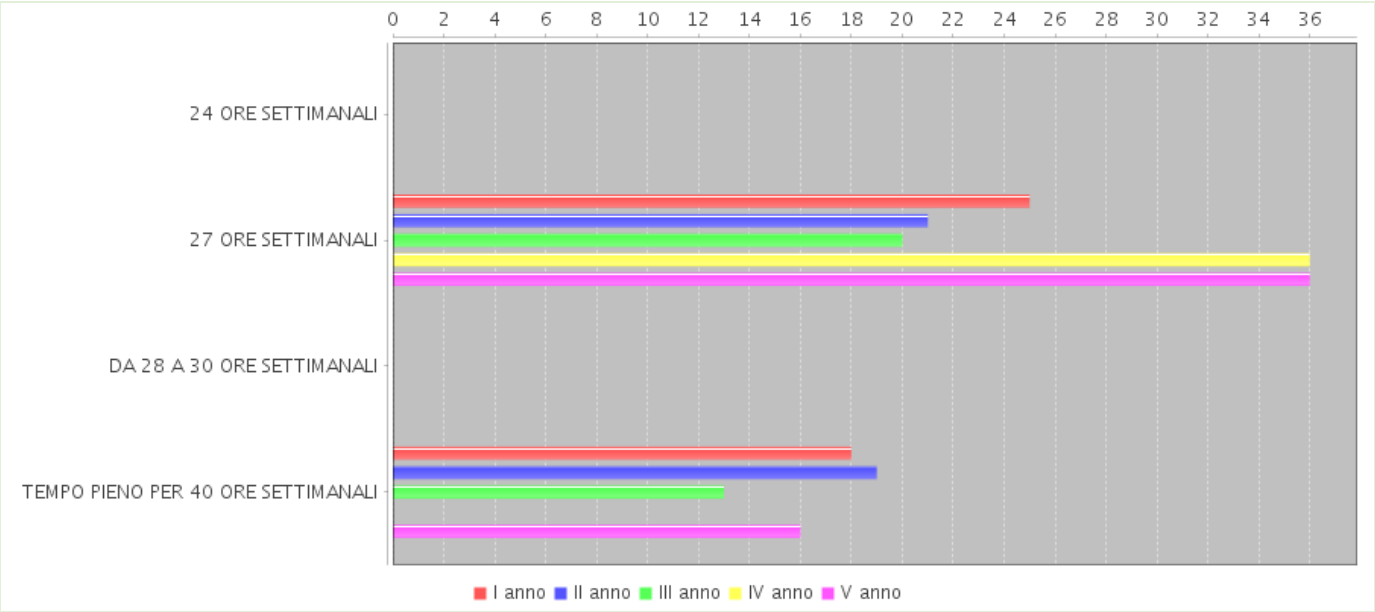
Codice	BRAA82102R
Indirizzo	VIA DON BOSCO SAN VITO DEI NORMANNI 72019 SAN VITO DEI NORMANNI
Edifici	• Via Palatucci snc - 72019 SAN VITO DEI NORMANNI BR

VIA S.DOMENICO (PLESSO)

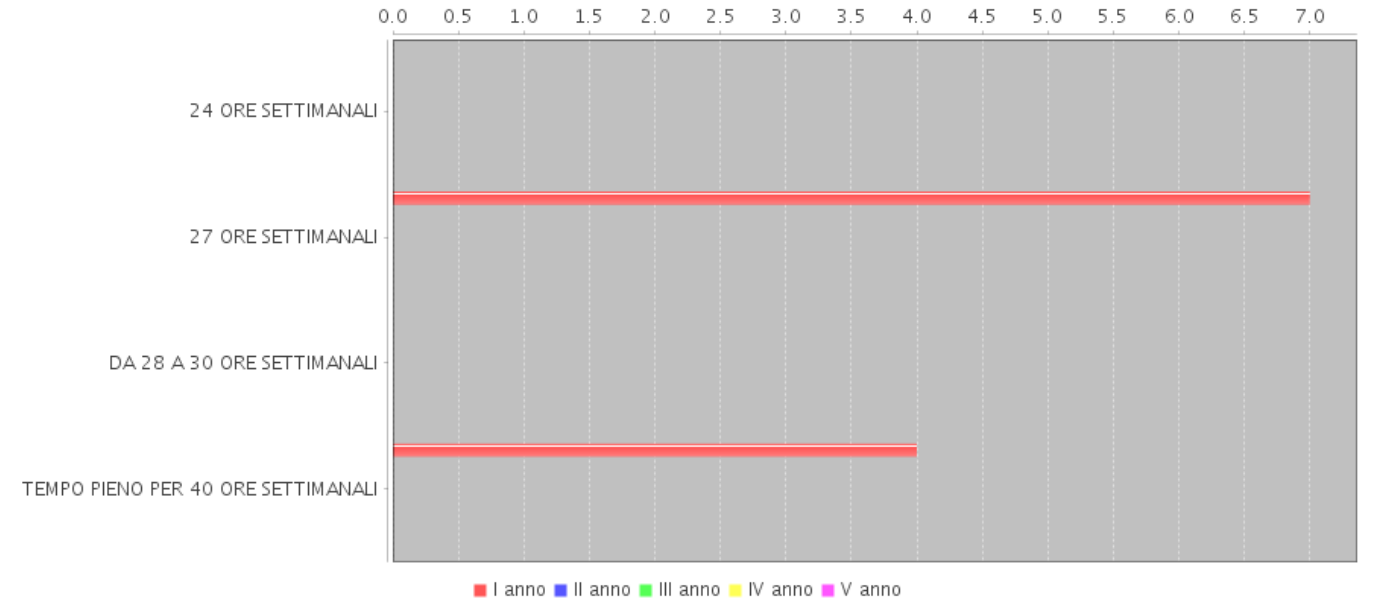
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BRAA82103T
Indirizzo	VIA S.DOMENICO SAN VITO DEI NORMANNI 72019 SAN VITO DEI NORMANNI
Edifici	• Via San Domenico snc - 72019 SAN VITO DEI NORMANNI BR

CIRC.-LANZA DEL VASTO-S.VITO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BREE821011
Indirizzo	VIA S.DOMENICO SAN VITO DEI NORMANNI 72019 SAN VITO DEI NORMANNI
Edifici	• Via San Domenico snc - 72019 SAN VITO DEI NORMANNI BR
Numero Classi	11
Totale Alunni	204
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



MONS.FRANCESCO PASSANTE (PLESSO)

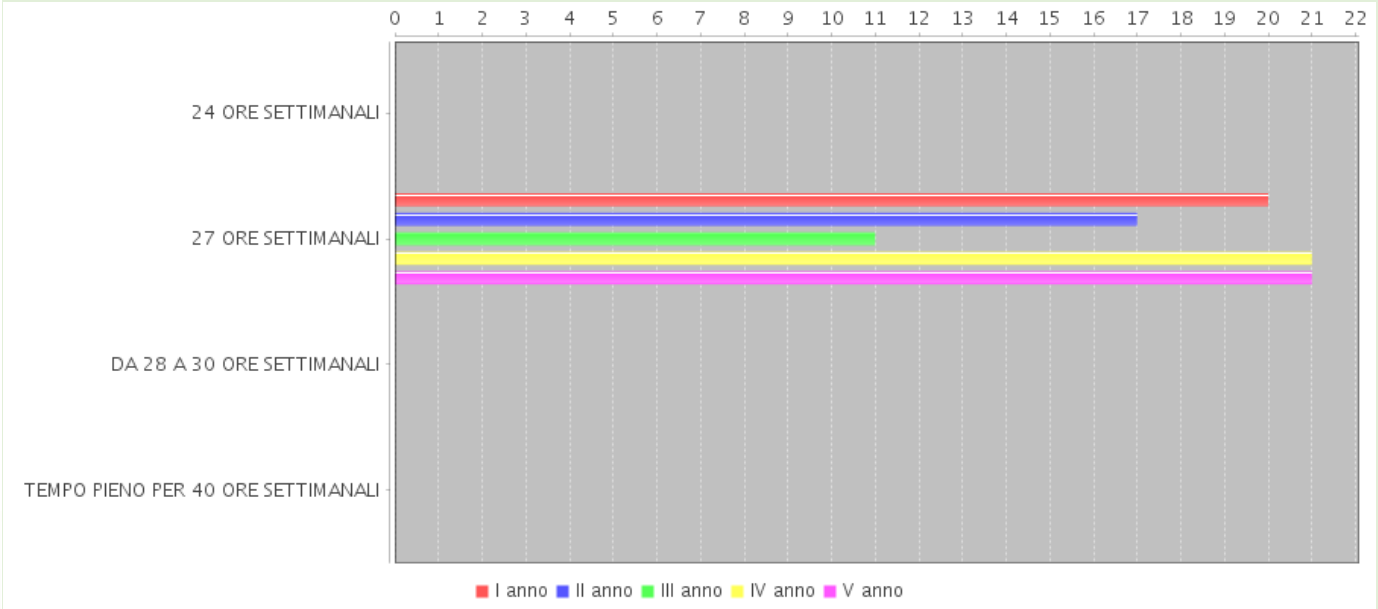
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BREE821022
Indirizzo	VIA BRONTE SAN VITO DEI NORMANNI 72019 SAN VITO DEI NORMANNI
Edifici	• Via Padre Bronte snc - 72019 SAN VITO DEI

NORMANNI BR

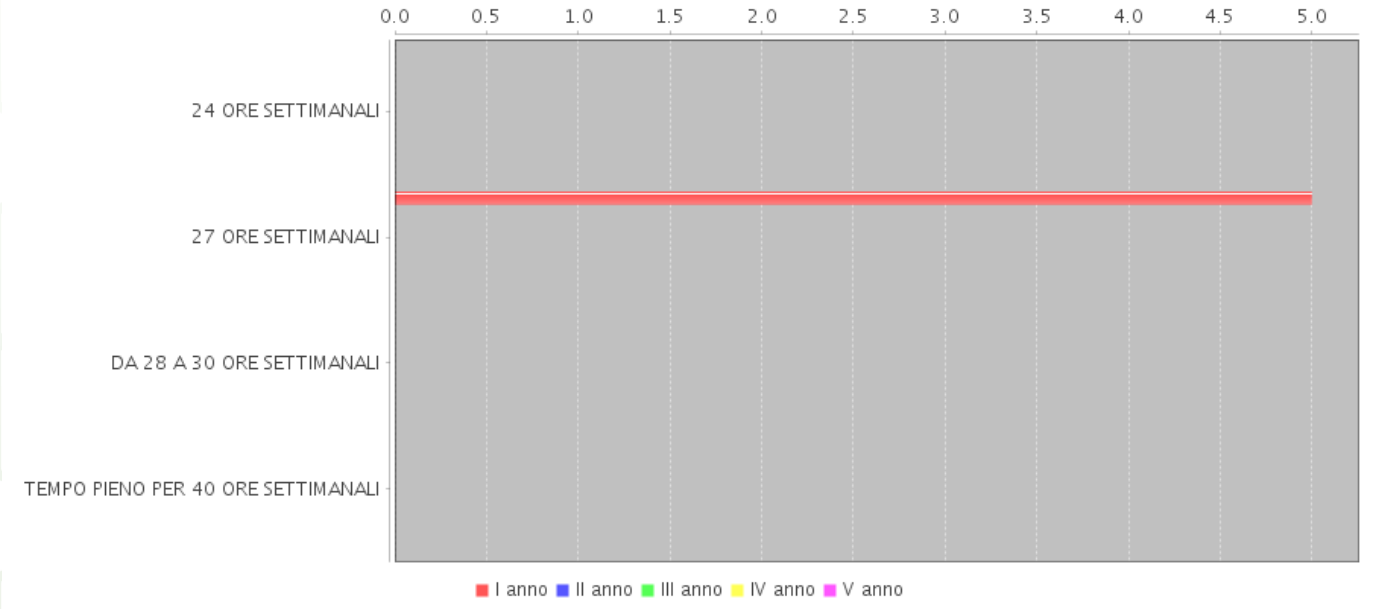
- Via Padre Bronte (Palestra) snc - 72019 SAN VITO DEI NORMANNI BR

Numero Classi	5
Totale Alunni	90

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



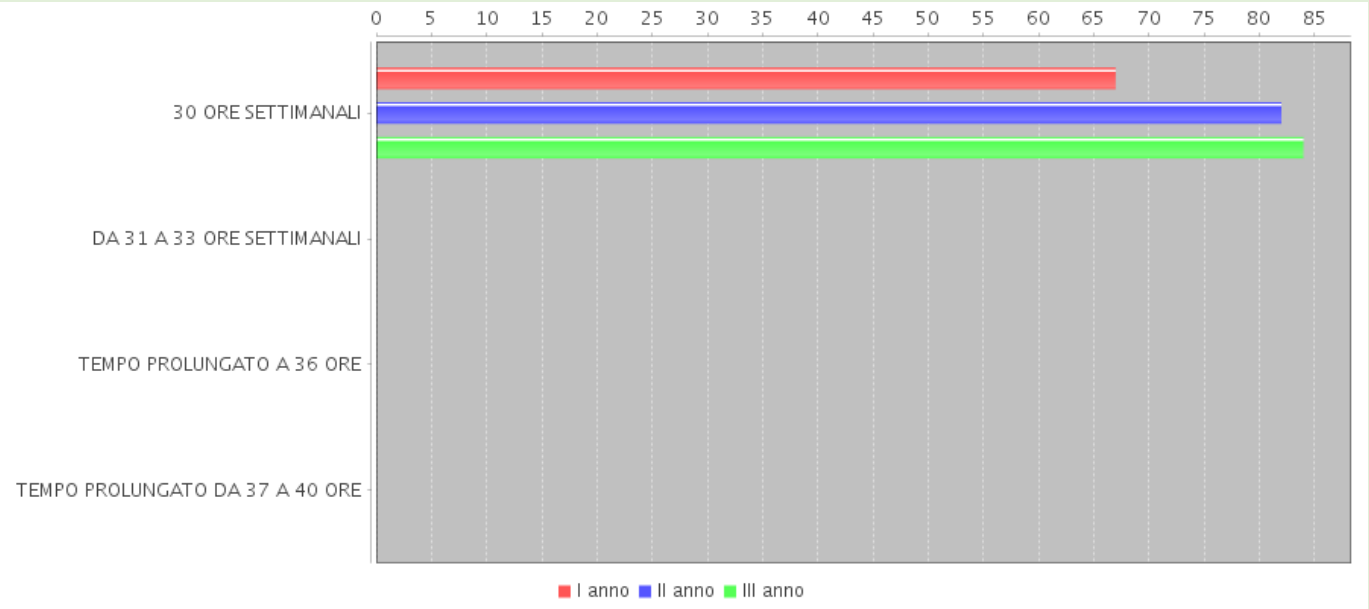
Numero classi per tempo scuola



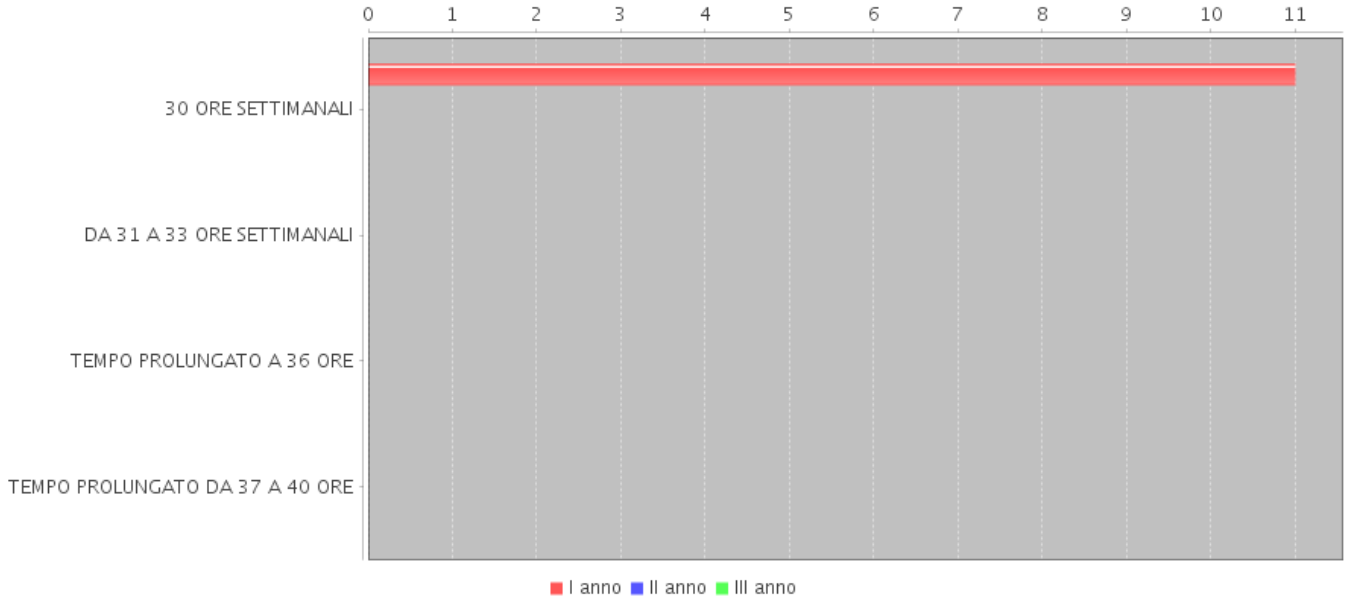
SMS " MEO" S.VITO N. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BRMM82101X
Indirizzo	VIA BENEDETTO CROCE 26 - 72019 SAN VITO DEI NORMANNI
Edifici	• Via Benedetto Croce 26 - 72019 SAN VITO DEI NORMANNI BR
Numero Classi	11
Totale Alunni	233

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

Negli anni scolastici 2017/2018, 2018/2019, 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025 l'Istituto è stato ed è in reggenza. Dall'anno scolastico 2022/2023 è stato istituito nella Scuola Secondaria di Primo Grado l'indirizzo musicale. Questo comporta un ampliamento dell'offerta formativa con un prolungamento del tempo scuola che si svolgerà nelle ore pomeridiane e nello specifico di tre ore settimanali.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	3
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	3
	News Room	1
	Atelier digitale	1
	Aula STEM	1
	Orto Botanico	1
	Aula Immersiva	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Palestra	3
	Capo di pallavolo/basket esterno	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	26
	PC e Tablet presenti in altre aule	38
	Ipad e Notebook per allestimento laboratori	100

Approfondimento

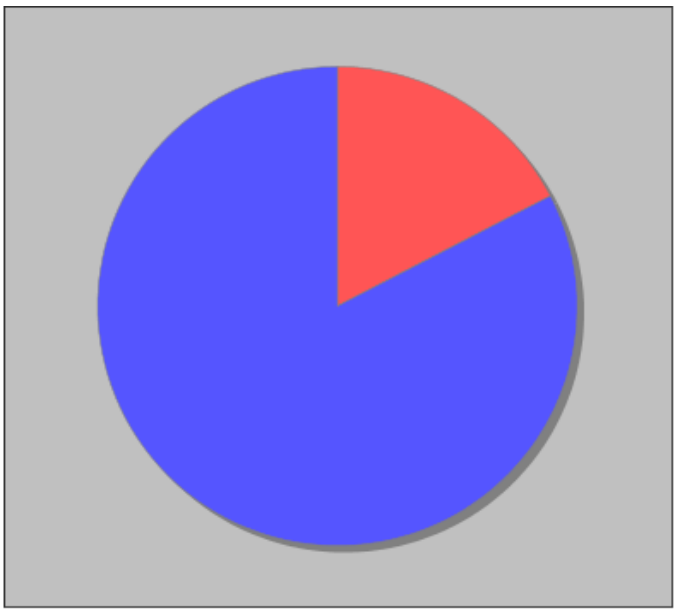
Grazie ai fondi che nel corso degli anni sono stati stanziati per incentivare e garantire la DDI, la scuola ha acquistato le Digital Board, che sono state installate in tutte le aule dei plessi dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado e in alcuni laboratori. L'acquisto di I-Pad per ogni plesso della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado, favoriscono alcune attività all'interno delle diverse classi. La Scuola ha progettato il miglioramento di alcune aule e laboratori per favorire una didattica inclusiva e partecipata grazie ai finanziamenti del PNRR con allestimento di un'Aula Immersiva nel plesso "Lanza del Vasto", ma fruibile da tutti gli ordini di scuola e da tutti i plessi.

Risorse professionali

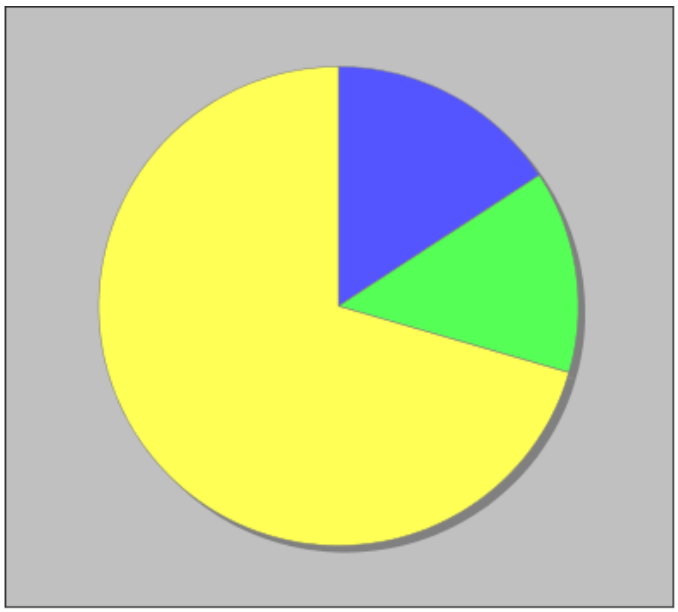
Docenti	87
Personale ATA	21

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Il nostro Istituto ha visto l'avvicendarsi di diversi Dirigenti con reggenza e questo non ha creato continuità per alcuni processi, ma nello stesso tempo ha fatto sì che lo staff dirigenziale lavorasse in modo coeso per garantire il miglior funzionamento della scuola grazie soprattutto alla competenze e alla preparazione della DSGA. La comunità scolastica nel suo complesso garantisce una stabilità di organico che favorisce una continuità scolastica ed una lettura più attenta della realtà in cui lavora, tenendo conto

dei cambiamenti sociali nel corso degli anni.

Con i fondi del PNRR si attiveranno diversi corsi di formazione che riguarderanno tutto il personale e l'attivazione di progetti extracurriculari per incentivare l'ampliamento dell'offerta formativa.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il PTOF è il documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità ma si configura anche come reale strumento di lavoro attraverso il quale attivare, orientare e valorizzare le risorse professionali, finanziarie e strutturali per il conseguimento delle finalità proprie dell'Istituzione scolastica che deve operare per favorire il successo formativo degli alunni promuovendone la crescita come persone, come cittadine e cittadini responsabili, consapevoli, autonomi. Il coinvolgimento e la collaborazione delle risorse umane operanti nell'istituto, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, la messa in atto di un modello operativo improntato al miglioramento continuo, chiamano in causa tutti coloro che, con vario ruolo, operano nella Scuola. Tutto ciò per sostenere e accompagnare ogni alunno nel suo personale itinerario di formazione e di apprendimento in un ambiente scolastico sicuro, inclusivo, stimolante e flessibile che diventa laboratorio e fucina di diritti e doveri. A tal fine il Piano dell'Offerta formativa Triennale vuole configurare un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curricolari e progettuali, nel sistema di verifica e valutazione; una scuola dove tutte le componenti sono necessarie alla realizzazione del Piano e in cui le singole professionalità sono indispensabili affinché emerga la centralità dell'alunno, nei processi di apprendimento e la cura delle attitudini e delle potenzialità di ciascuno.

La scuola si farà garante dell'unitarietà del sapere, prendendo atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e impegnandosi a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative, attraverso percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti. In modo particolare si terrà conto delle seguenti priorità:

a) Educazione alla salute e al benessere nella comunità scolastica e promozione della cultura della sicurezza e della prevenzione;

b) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione civica, interculturale ed alla pace;

c) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

d) Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione;

e) Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;

f) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi;

g) Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo,

anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

9) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

ATTIVITA' INNOVATIVE

Il nostro Istituto è da sempre attento ai cambiamenti sociali e culturali del territorio e cerca di leggere le esigenze degli utenti per cercare di prepararli al meglio per affrontare le sfide che si presentano. Per questo a seguito dei forti cambiamenti nell'uso della tecnologia, la nostra scuola ha cercato di allestire e/o migliorare i diversi laboratori già esistenti con attrezzature all'avanguardia.

Per la Scuola dell'Infanzia si è allestito un laboratorio di proiezione e realizzazione di attività interattive attraverso l'uso delle Digital Board. Si sono acquistati dei robottini per lo sviluppo del pensiero computazionale.

La Scuola Primaria ha potuto usufruire di robottini per la realizzazione di percorsi che mettono in pratica il pensiero computazione e la progettazione anche attraverso software gratuiti.

La Scuola Secondaria di Primo Grado ha potenziato i laboratori già esistenti (scientifico, Atelier creativo, informatico) con le smart TV. Ha allestito una Smart Class dove si svolgeranno anche le attività previste per il progetto Erasmus+, una News Room, un'Aula STEM e un Orto Botanico.

Con i Finanziamenti PNRR è stato possibile realizzare un'Aula Immersiva volta a facilitare l'apprendimento di alcuni argomenti e soprattutto favorire una modalità di apprendimento interattiva che favorisca anche l'integrazione.

Questi spazi possono essere fruiti da tutti gli alunni per dare a tutti la possibilità di esprimersi e di realizzare un progetto rendendo i ragazzi protagonisti del loro apprendimento.

Il nostro Istituto ha avviato nell'anno scolastico 2022/2023, per la Scuola Secondaria di Primo Grado, il corso ad indirizzo musicale secondo le modalità previste dal D.M. 201 del 6 agosto 1999. Allo scopo vengono organizzate apposite prove orientativo-attitudinali per gli alunni che all'atto dell'iscrizione manifestano volontà di frequentare tale corso. Gli strumenti oggetto di studio nel corso musicale sono

quattro: pianoforte, chitarra, flauto, traverso e clarinetto. Nell'anno scolastico 2023/2024 si è ritenuto necessario redigere un apposito regolamento interno.

Interpretando gli orientamenti del Miur che incoraggia le buone pratiche finalizzate alla scoperta e alla valorizzazione di nuovi e giovani talenti musicali, il Primo Istituto Comprensivo dall'a.s. 2019-2020 fino all'a.s.2022/2023, ha aderito alla Rete Orpheus. Negli anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024, per diverse motivazioni e per coinvolgere un numero più alto di alunni ha proposto e realizzato il progetto ***InCanto Insieme***. Alcuni ragazzi che vogliono coltivare la passione per la musica, a partire dalle classi terze della Scuola Primaria fino alle classi terze della Scuola Secondaria, potranno seguire delle lezioni per prepararsi a dei canti corali.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la differenza di risultati tra le classi parallele nelle prove oggettive.

Traguardo

Somministrazione di prove oggettive per classi parallele all'inizio, a metà e a fine anno scolastico con criteri e tabelle di valutazione comuni.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI rispetto ai dati di riferimento.

Traguardo

Rientrare nella percentuale di risultati delle prove INVALSI rispetto ai riferimenti con ESC simili.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche, mediante comprensione di strutture socio-

politiche e il rispetto del codice di comportamento scolastico

Traguardo

Attivazione di progetti e/o percorsi che facciano comprendere e sperimentare agli alunni le proprie competenze.

Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio dell'andamento didattico-disciplinare degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria.

Traguardo

Formalizzare contatti con le scuole Secondarie di Secondo Grado presenti sul territorio per avere informazioni sul percorso scolastico degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Scuola: laboratorio di vita

Il Piano di Miglioramento intende creare a scuola un clima positivo in cui ognuno possa esprimere il proprio "io", un clima teso a promuovere l'autostima e la relazione interpersonale, un clima cooperativo all'interno del gruppo classe e nella scuola. Realizzare iniziative progettuali a contenuti sociali e civili in rete con organismi e associazioni presenti sul territorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la differenza di risultati tra le classi parallele nelle prove oggettive.

Traguardo

Somministrazione di prove oggettive per classi parallele all'inizio, a metà e a fine anno scolastico con criteri e tabelle di valutazione comuni.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI rispetto ai dati di riferimento.

Traguardo

Rientrare nella percentuale di risultati delle prove INVALSI rispetto ai riferimenti con ESC simili.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche, mediante comprensione di strutture socio-politiche e il rispetto del codice di comportamento scolastico

Traguardo

Attivazione di progetti e/o percorsi che facciano comprendere e sperimentare agli alunni le proprie competenze.

Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio dell'andamento didattico-disciplinare degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria.

Traguardo

Formalizzare contatti con le scuole Secondarie di Secondo Grado presenti sul territorio per avere informazioni sul percorso scolastico degli alunni.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Rientrare almeno nel 20% di differenza nei risultati delle prove per classi parallele.

Adottare tipologie di prove con logica simile a quella INVALSI in alcune verifiche.

Registrare attraverso strumenti e criteri oggettivi i livelli di competenza raggiunti dagli studenti.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Partecipare ad attività progettuali offerte dal territorio.

Attività prevista nel percorso: Strutturazione di verifiche iniziali, intermedie e finali comuni, per classi parallele.

Descrizione dell'attività	I Dipartimenti si riuniscono ad inizio, metà e fine anno per elaborare delle prove oggettive parallele che possano verificate le competenze acquisite dagli studenti della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado. Vengono elaborati i criteri di verifica e valutazione e si calendarizza il periodo di somministrazione già ad inizio anno. I risultati vengono raccolti, tabulati e discussi collegialmente al fine di poter svolgere le dovute riflessioni ed eventualmente proporre delle soluzioni.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Le prove oggettive per classi parallele vengono organizzate e strutturate nei diversi Dipartimenti, pertanto i coordinatori di dipartimento sono i responsabili; la raccolta e tabulazione dei risultati la svolge la F.S. n. 1.

Risultati attesi	Attraverso la somministrazione di queste prove i docenti hanno modo di riflettere se le strategie e le modalità del fare scuola garantiscono il raggiungimento, da parte degli studenti, delle conoscenze e delle competenze fissate dalla programmazione nei diversi dipartimenti e contribuiscono a garantire una riduzione del divario tra le classi.

Attività prevista nel percorso: Continuità ed orientamento

Descrizione dell'attività	Le attività di continuità e orientamento iniziano nel periodo pre-iscrizioni e vengono svolte in verticale tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria, Scuola Primaria e Scuola Secondaria, coinvolgono i futuri iscritti della Scuola dell'Infanzia e gli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di Primo Grado. Per le attività in verticale i docenti dei due ordini di scuola elaborano un percorso laboratoriale che possa permettere agli alunni di conoscere e visitare i plessi che li accoglieranno, oltre che i docenti. Per i nuovi iscritti si organizzano open day rivolti alle famiglie, quindi con apertura della scuola in orario extrascolastico e vengono coinvolti gli stessi alunni che presentano la loro scuola e le attività che svolgono. Per l'Orientamento vengono organizzati degli incontri con le scuole presenti sul territorio, alcune aziende e da questo anno anche la scuola militare ha voluto proporre il suo percorso formativo.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti

	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori
Responsabile	Collaboratori del Dirigente Coordinatori di plesso Docenti delle classi in uscita
Risultati attesi	Attraverso le attività svolte si intende garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità e si orienta nel mondo. Il percorso sull'orientamento si propone di orientare e sviluppare negli alunni l'autonomia decisionale, promuovendo l'educazione alla scelta, la conoscenza dell'offerta formativa e professionale del territorio, la valorizzazione dello stesso, le nuove frontiere di sviluppo sostenibile ed innovazione digitale, e riducendo il fallimento formativo precoce e la dispersione scolastica.

Attività prevista nel percorso: A scuola di cittadinanza

Descrizione dell'attività	La scuola da sempre è attenta a responsabilizzare e creare consapevolezza sul proprio sé, il territorio e l'ambiente, perciò realizza percorsi di sensibilizzazione su tematiche attuali e vicine ai ragazzi partecipando alla celebrazione di giornate dedicate a questi temi. Tutti i percorsi sono adattati alle diverse fasce d'età così come la produzione dei relativi elaborati.

	Partecipa ad iniziative promosse dal territorio.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Forze dell'ordine; Comune
Responsabile	F.S. n. 4 Referente Bullismo Responsabili dei progetti
Risultati attesi	La scuola si pone come compito fondamentale lo sviluppo della cittadinanza attiva attraverso percorsi curriculari ed extracurriculari da attuare nel corso dell'anno. Partendo dallo sviluppo dell'identità, della corretta relazione con gli altri e dal rispetto delle norme e dei beni naturali ed artistici del territorio, si avvia i ragazzi ad un percorso di responsabilizzazione e di partecipazione pro-attiva che li rende protagonisti e non gregari. A tal fine la scuola ha promosso e promuove percorsi di: - conoscenza e contrasto al bullismo e cyberbullismo, attraverso i percorsi attivati da Generazioni Connesse; attività di promozione del Safer Internet Day; - partecipazione alla vita civica e civile del paese: Consiglio Comunale dei Ragazzi. - sensibilizzazione e attenzione al territorio e alla natura: percorsi che si concludono con la Giornata dell'Albero e con la Giornata Mondiale della Terra.

Percorso n° 2: Green school

Nel corso del triennio la scuola intende lavorare sulla sensibilizzazione e la realizzazione di pratiche volte alla valorizzazione delle risorse naturali, riciclaggio corretto dei rifiuti e al riutilizzo delle materie prime. Tale percorso sarà realizzato attraverso dei progetti che ogni anno svilupperanno tali atteggiamenti che cercheranno di coinvolgere anche le famiglie e conseguentemente il territorio creando una "coscienza green" in tutti gli attori della formazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche, mediante comprensione di strutture socio-politiche e il rispetto del codice di comportamento scolastico

Traguardo

Attivazione di progetti e/o percorsi che facciano comprendere e sperimentare agli alunni le proprie competenze.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Registrare attraverso strumenti e criteri oggettivi i livelli di competenza raggiunti dagli studenti.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Partecipare ad attività progettuali offerte dal territorio.

Attività prevista nel percorso: Scuola sostenibile

Descrizione dell'attività	Creare una rete di comportamenti di rispetto verso l'ambiente. Realizzare attività di cartellonistica per le buone prassi da adottare e creare locandine per sostenere il percorso svolto.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Responsabile	I Dipartimenti realizzeranno dei percorsi che possano attivare processi volti alla sensibilizzazione del rispetto dell'ambiente, del problema del surriscaldamento globale e l'attivazione di comportamenti adeguati.
Risultati attesi	Sviluppare comportamenti di rispetto verso il proprio territorio

valorizzandone le risorse naturali e rigenerando i materiali per costruire nuovi oggetti.

Percorso n° 3: I learn languages

Agli alunni sarà fornita la possibilità di approfondire e certificare, attraverso corsi specifici anche con madrelingua, dove possibile, le lingue straniere che vengono studiate nella Scuola Secondaria di Primo Grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI rispetto ai dati di riferimento.

Traguardo

Rientrare nella percentuale di risultati delle prove INVALSI rispetto ai riferimenti con ESC simili.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche, mediante comprensione di strutture socio-politiche e il rispetto del codice di comportamento scolastico

Traguardo

Attivazione di progetti e/o percorsi che facciano comprendere e sperimentare agli alunni le proprie competenze.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Registrare attraverso strumenti e criteri oggettivi i livelli di competenza raggiunti dagli studenti.

Continuita' e orientamento

Individuare modalità, tempi e criteri per la raccolta dei risultati a distanza.

Attività prevista nel percorso: Certificazione linguistica

Descrizione dell'attività	Gli studenti svolgeranno un percorso di approfondimento della lingua scelta con la possibilità di interagire con i madrelingua. Chi vorrà potrà ottenere la certificazione di livello.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti

Responsabile	Il Dipartimento linguistico si occuperà di organizzare un percorso che stimoli e prepari gli alunni alle diverse certificazioni attraverso la collaborazione con gli enti certificanti presenti sul territorio.
Risultati attesi	Migliorare le competenze linguistiche delle lingue oggetto di studio del proprio indirizzo scolastico.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In una scuola inclusiva i tempi, gli spazi e l'organizzazione assumono una dimensione strategica, di rilevanza pedagogica, utile al successo formativo di tutti e di ciascuno. La scuola accogliente ed aperta alla comunità, stimola la collaborazione e favorisce il benessere individuale e organizzativo, il senso di appartenenza e l'inclusione di tutti. Per questo nel nostro Istituto è attivo il corso ad indirizzo musicale nella Scuola Secondaria di Primo Grado, dando spazio a tutte le possibili modalità di espressione. Inoltre, si sono realizzate e/o potenziati alcuni laboratori già esistenti dotandoli di apparecchiature digitali. Si è aderito alla rete Innovamenti 360° al fine di dare la possibilità agli alunni di utilizzare le strumentazioni che la scuola ha acquistato sperimentando nuovi modi di fare scuola e mettere in pratica i contenuti appresi confrontandosi con altre scuole d'Italia. Ha anche aderito al progetto EduGreen realizzando nuovi ambienti STEM. Attraverso i finanziamenti stanziati dal PNRR alcuni laboratori saranno oggetto di adeguamenti ed è stato allestito un nuovo spazio, l'Aula Immersiva, per rendere più partecipata e attiva la costruzione delle proprie conoscenze e competenze da parte degli alunni di tutti gli ordini di scuola.

Aree di innovazione

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Maggiore consapevolezza dei risultati raggiunti da parte degli alunni e delle famiglie. Acquisizione dell'attitudine dei docenti a privilegiare prove oggettive di profitto e a rispettare le decisioni collegiali.

Creare una banca di risorse didattiche.

CONTENUTI E CURRICOLI

Avere una pista di lavoro comune e consolidata.

Creare una banca di risorse didattiche.

Formazione per il personale.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Collaborazione con gli Enti presenti sul territorio.

Sviluppare una positiva scala valoriale e senso civico tra gli adolescenti.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: La rete DidAttiva

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Intendiamo adottare una soluzione ibrida: riorganizzeremo le aule in modo da destinare agli studenti di ciascun anno e dei diversi plessi degli ambienti dedicati per le lezioni artistiche, umanistiche, tecnico-scientifiche, tecnologiche, musicali: gli studenti non staranno più sempre nello stesso ambiente, ma passeranno (e si scambieranno) da un'aula all'altra a seconda delle materie affrontate. Disporremo gli strumenti , pertanto non ci serviranno spazi in più, se non per l'aula immersiva. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno spazi di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 113.568,58

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	14.0	0

Progetto: STEM-UP

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nel nostro istituto abbiamo già intrapreso in passato alcune attività di coding e STEM “spot” dedicate a gruppi limitati di studentesse e di studenti. Avendo osservato la resa e l’efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola. Per questo intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa “project based” che coinvolga tutte le materie curricolari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentali per l’efficacia didattica e per l’acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell’inclusione e della parità di

genere promossa nell'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrare sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologica della scuola: permetterà lo svolgersi delle attività di mobilità Erasmus+ previste per progetti già in essere e relativi alla digitalizzazione e consentirà di migliorare i risultati INVALSI nelle prove di Matematica.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/02/2022

Data fine prevista

31/08/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

Progetto: Spider Know-how

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

I corsi che l'Istituto realizzerà intendono promuovere una riflessione sulle pratiche didattiche, di gestione e organizzazione per cogliere le opportunità generate dalle trasformazioni tecnologiche in atto e fornire a tutto il personale strumenti operativi di lavoro. Per favorire la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica e trarre spunti e materiali per valorizzare tutti gli strumenti, digitali e non, recentemente acquistati con precedenti fondi PNRR. Il focus degli incontri formativi e/o workshop sarà sulla conoscenza approfondita dei reali vantaggi e delle opportunità connesse con l'utilizzo di: 1. Sistemi di Intelligenza Artificiale per la produzione di contenuti digitali per la didattica come punto di partenza per comprendere i nuovi paradigmi del teaching/learning; 2. Tecnologie digitali (making, progettazione 3D, robotica, ecc...) nei processi di teaching/learning al fine di ottenere la massima integrazione con le nuove metodologie didattiche e pedagogiche, anche per valorizzare al massimo le dotazioni digitali recentemente acquisite con precedenti fondi PNRR; 3. software di gestione documentale e per la digitalizzazione di tutte le procedure di segreteria.

Importo del finanziamento

€ 41.108,68

Data inizio prevista

30/09/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	51.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Develope your skills

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Per l'Intervento A si intendono realizzare percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione attraverso attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Per l'Intervento B si intendono realizzare percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Importo del finanziamento

€ 71.644,71

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Wide school: stop ai divari e alla dispersione!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto Wide school: stop ai divari e alla dispersione, prevede interventi straordinari finalizzati alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo grado e alla lotta

contro la dispersione scolastica"; promuoverà una serie di azioni per la prevenzione con l'attivazione di laboratori, interventi ad personam e piccoli gruppi rivolti alla comunità territoriale.

Importo del finanziamento

€ 63.907,44

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	77.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	77.0	0

Approfondimento

Come prevede l'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, ci sarà un finanziamento per le azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR. A ciascuna istituzione scolastica sono assegnati dei fondi per l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica. I fondi coprono le azioni di formazione e affiancamento del personale scolastico, svolte con la collaborazione degli animatori digitali.

La Scuola Primaria, sempre in merito al Piano scuola 4.0 ed in particolare in merito al Framework 1

"Next Generation Classrooms", ha rinnovato alcuni ambienti rendendoli più vicini alle esigenze metodologiche ed educative dei docenti, ma soprattutto alle esigenze degli studenti che hanno modificato le loro modalità di apprendere. La scuola deve essere sempre al passo con i tempi e con i cambiamenti sociali e proporre il più possibile differenti modalità di approccio alla conoscenza e al fare insieme agli altri. Per questo sono state allestite aule multidisciplinari con postazioni dedicate ad alcune attività come l'ascolto, la lettura e la creazione di storie; la manipolazione di diversi materiali e strumenti per gli alunni con bisogni educativi speciali o per le prime classi che hanno bisogno di sperimentare i primi approcci alle discipline; arricchito il laboratorio di scienze con nuove tecnologie e allestito un'Aula Immersiva. Nell'atrio, ambiente comune a tutte le classi, si allestiranno delle postazioni modulari per facilitare i lavori in piccoli gruppi, per classi parallele o in verticale.

In un altro plesso della Scuola Primaria si è progettato di allestire un'aula multisensoriale che prevede esperienze di scoperta, rilassamento e interazione, mirando a potenziare l'area della motivazione, della concentrazione della coordinazione, della comunicazione anche non verbale e delle relazioni.

Tutti questi ambienti saranno supportati da intenzionalità educative e metodologiche messe in campo dai docenti per sperimentare insieme ai bambini e costruire le conoscenze mettendo in campo le competenze e le abilità di ognuno.

Aspetti generali

L'Offerta Formativa che si propone vuole confermare l'impegno comune nel promuovere il processo di formazione e di istruzione di base, con un arricchimento curricolare e extracurricolare volti a favorire il successo scolastico, inteso come attenzione per il percorso formativo di ogni singolo alunno. Tale offerta si configura anche come reale strumento di lavoro attraverso il quale attivare, orientare e valorizzare le risorse professionali, finanziarie e strutturali per il conseguimento delle finalità proprie dell'Istituzione scolastica che deve operare per favorire il successo formativo degli alunni promuovendone la crescita come persone, come cittadine e cittadini responsabili, consapevoli, autonomi. Intende sostenere e accompagnare ogni alunno nel suo personale itinerario di formazione e di apprendimento in un ambiente scolastico sicuro, inclusivo, stimolante e flessibile che diventa laboratorio e fucina di diritti e doveri.

Il Piano dell'Offerta formativa Triennale dovrà configurare un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curricolari e progettuali, nel sistema di verifica e valutazione; una scuola dove tutte le componenti sono necessarie alla realizzazione del Piano e in cui le singole professionalità sono indispensabili affinché emerga la centralità dell'alunno, nei processi di apprendimento e la cura delle attitudini e delle potenzialità di ciascuno.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GIOVANNI PALATUCCI IL"QUEST.G."	BRAA82101Q
VIA DON BOSCO	BRAA82102R
VIA S.DOMENICO	BRAA82103T

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CIRC.-LANZA DEL VASTO-S.VITO	BREE821011
MONS.FRANCESCO PASSANTE	BREE821022

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS " MEO" S.VITO N.	BRMM82101X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

PRIMO I.C. S.VITO DEI NORMANNI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GIOVANNI PALATUCCI IL"QUEST.G." BRAA82101Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA DON BOSCO BRAA82102R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA S.DOMENICO BRAA82103T

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CIRC.-LANZA DEL VASTO-S.VITO BREE821011

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONS.FRANCESCO PASSANTE BREE821022

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS " MEO" S.VITO N. BRMM82101X - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Grado di scuola	Età/Classe	Ore totali
Scuola dell'infanzia	3 anni	35 ore annue
	4 anni	40 ore annue
	5 anni	50 ore annue
Scuola Primaria	Classe 1	33 ore annue
	Classe 2	33 ore annue
	Classe 3	33 ore annue

	Classe 4	33 ore annue
	Classe 5	33 ore annue
Scuola Secondaria di Primo Grado	Classe 1	33 ore annue
	Classe 2	33 ore annue
	Classe 3	33 ore annue

Approfondimento

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione scolastica, in quanto questa disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attenti, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

Si allega tabella degli insegnamenti della distribuzione oraria per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado.

Allegati:

insegnamenti e quadri orari 24.pdf

Curricolo di Istituto

PRIMO I.C. S.VITO DEI NORMANNI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La scuola ha definito un curricolo d'istituto unitario, verticale ed inclusivo, che si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascun allievo e alla crescita della motivazione allo studio e del senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad

una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Cogliendo l'occasione di eventi celebrativi dei diritti si approfondiranno alcuni articoli della Costituzione cercando di farne comprendere la valenza, reinterpretandoli e attivando così comportamenti responsabili.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I bambini gradualmente e nel rispetto delle loro fasi di crescita sperimenteranno che ad ogni diritto corrisponde un dovere. Le giornate commemorative saranno spunto di riflessione e realizzazione di elaborati.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti saranno coinvolti, tenendo conto della fascia d'età, attraverso laboratori e approfondimenti, nel vivere esperienze di collaborazione e integrazione dove saranno messe in risalto le qualità positive di ognuno.

Si utilizzeranno cartoni animati, film, video esplicativi, documentari per avviare dibattiti e creare elaborati.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti del plesso "Passante" saranno coinvolti in un progetto "Dall'orto.. alla tavola" dove potranno sperimentare il ciclo delle piante, le diverse forme di coltivazione, le cure necessarie e il rispetto che necessitano, per poi poterne comprendere i benefici nell'alimentazione.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste Ai bambini sarà data la possibilità di apprendere utilizzando diverse metodologie didattiche che favoriranno lo scambio delle conoscenze, delle competenze e dei materiali, al fine di favorire una reale integrazione e collaborazione tra pari.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I ragazzi svolgono già un percorso di Cittadinanza attiva con il Consiglio Comunale dei Ragazzi che cerca di coinvolgere non solo gli eletti, ma tutta la scolaresca.

A questo percorso si svolgeranno delle uscite didattiche o delle interviste per conoscere da vicino i luoghi e le funzioni delle diverse cariche istituzionali presenti sul territorio.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche che si affronteranno saranno legate alla vita quotidiana in classe e/o negli spazi di interazione e potranno coinvolgere tutte le discipline: regole di comportamento; uso e rispetto degli spazi; rispetto di sé stesso e degli altri sotto tutti i punti di vista (genere, estrazione sociale, religione..)

Le attività si integreranno nella programmazione di contenuti o laboratori adatte alle diverse classi e fasce d'età.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attraverso il fare quotidiano i bambini imparano la cura di sè, l'igiene personale, adottano comportamenti sicuri negli spazi di vita scolastici, domestici ed extrascolastici.

A partire dalla classe terza i bambini svolgeranno delle osservazioni e riflessioni anche a livello scientifico utilizzando gli strumenti tecnologici presenti nella scuola e con il supporto di video esplicativi.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si svolgeranno osservazioni sul territorio, visione di documentari e/o interviste per conoscere le problematiche relative allo sfruttamento della terra da parte dell'uomo e le conseguenze che ne derivano al fine di sviluppare e promuovere comportamenti di rispetto e tutela del proprio territorio partendo dalla propria scuola fino al proprio quartiere.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Proporre delle osservazioni e comparazioni sul cambiamento climatico prendendo degli anni di riferimento in merito a: temperature, piogge, insorgere di nuovi esseri viventi, attività dell'uomo.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attraverso l'analisi di alcuni dati i bambini potranno verificare quanto il comportamento scorretto dell'uomo incida sullo spreco alimentare e delle risorse e cerca soluzioni da attivare nella propria scuola e a casa.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'origine della moneta e il suo uso, creare situazioni di compra-vendita per avvicinarli nella responsabilità della gestione e comprenderne il valore.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attraverso semplici ricerche di approfondimento i bambini saranno guidati, attraverso l'uso dei dispositivi messi a disposizione dalla scuola, nella conoscenza delle principali fonti di informazioni.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I bambini potranno approcciarsi con gradualità e sotto la vigilanza dei docenti per svolgere ricerche o approfondimenti in base ai contenuti proposti.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I bambini nell'approcciarsi con gradualità e sotto la vigilanza dei docenti per svolgere ricerche o approfondimenti in base ai contenuti proposti comprenderanno le procedure e l'uso corretto dei dispositivi utilizzati.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I bambini svolgeranno delle attività di riflessione in occasione delle giornate dedicate alla sensibilizzazione e al contrasto del bullismo. Approfondiranno la tematica con la visione di video, filmati e documentari per poi elaborare semplici prodotti che promuovano dei sani comportamenti.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I bambini attraverso video esperienze saranno guidati alla comprensione dei rischi della pubblicazione e socializzazione di immagini o commenti.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona,

sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I ragazzi conosceranno la nascita della Costituzione, ne leggeranno i principali articoli e ne comprenderanno il significato e cercando di contestualizzarli in base alle proprie esperienze e vissuti ed in riferimento ad alcuni avvenimenti di cronaca.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I ragazzi sono coinvolti, attraverso dei progetti interdisciplinari, ad attività di sensibilizzazione del rispetto di sè e dell'altro attuando e promuovendo comportamenti di rispetto e solidarietà.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nel corso dell'anno i ragazzi saranno accompagnati dai docenti nel racconto di esperienze vissute o ascoltate in merito al diritto della persona, al rispetto delle differenze e delle conseguenze che possono avere le azioni lesive nei confronti degli altri e di sè stessi.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I ragazzi attraverso il Consiglio Comunale dei Ragazzi svilupperà tematiche, iniziative e promuoverà comportamenti di rispetto del proprio territorio e dell'ambiente.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I ragazzi svolgeranno visite guidate per conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, interviste e realizzeranno un prodotto che illustri quanto appreso.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I ragazzi faranno esperienza concreta di organizzazione governativa locale attraverso il Consiglio Comunale dei Ragazzi e la sperimentazione in classe.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni conosceranno, in occasione delle giornate celebrative, la storia e il significato della bandiera europea , italiana, regionale e cittadina; della nascita e costituzione dell'Unione Europea, e della propria città.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la

coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In occasione delle giornate celebrative i ragazzi conosceranno gli organismi mondiali che garantiscono i diritti, la loro costituzione e funzione cercheranno di farne esperienza all'interno della propria scuola.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per

contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I ragazzi conosceranno il regolamento scolastico e cercheranno di valutare, attraverso la quotidianità, se questo è valido e cosa comporta una eventuale modifica. Attraverso

questo processo i ragazzi sperimenteranno la libertà, la solidarietà e l'uguaglianza cercando di valorizzare le diversità in modo positivo.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nell'applicare il regolamento scolastico i ragazzi adotteranno i comportamenti idonei al rispetto degli altri e degli ambienti, individuerà i rischi che sussistono in un ambiente non corretto e rispettoso.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I ragazzi, attraverso il confronto con le forze dell'ordine, comprendono i rischi nell'uso di sostanze stupefacenti e promuovere comportamenti corretti.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per coinvolgere i ragazzi nella comprensione delle condizioni della crescita economica e dei temi ad essa correlati, si proporranno delle attività interattive e pratiche. Partendo da una ricerca sulle attività economiche presenti nel loro comune e, se possibile andando a visitarne qualcuna, raccolgono informazioni sulle principali attività lavorative, comprenderanno come la crescita economica influisce sulla qualità della vita considerando l'importanza del lavoro e le principali norme a tutela dei lavoratori.

Gli studenti possono effettuare una ricerca sui dati economici e sociali in Italia e in Europa, analizzando le differenze. Possono presentare le loro scoperte, evidenziando le cause delle disuguaglianze e le possibili soluzioni.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai

principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attraverso il progetto "Edugreen" i ragazzi saranno coinvolti attivamente e praticamente sulle problematiche della biodiversità e alla coltura sostenibile nel rispetto dell'ambiente. Adotteranno e promuoveranno comportamenti di riciclo e rispetto.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partendo da notizie ascoltate o lette, comprendere le situazioni di rischi ambientali (alluvioni, incendi, terremoti) e quali organismi intervengono. Spiegare agli studenti cosa fa la Protezione Civile e quando interviene.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzando libri, articoli online e documentari, i ragazzi dividi in gruppi, ricercano informazioni su un tema specifico relativo ai cambiamenti climatici (ad esempio, effetto serra, deforestazione, inquinamento, ecc.). Preparano poi una presentazione da condividere con gli altri gruppi.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I ragazzi saranno impegnati in attività che li aiuteranno a comprendere e apprezzare il patrimonio artistico e culturale del proprio paese e li incoraggeranno anche a diventare partecipanti attivi nella sua tutela e valorizzazione. La chiave è stimolare la curiosità e il rispetto per la cultura e le tradizioni locali, rendendo l'apprendimento un'esperienza coinvolgente e significativa.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I ragazzi dopo aver compreso e valorizzato tradizioni e monumenti del proprio territorio, allargano gli orizzonti analizzando uno monumento, un parco, un paesaggio tra i più conosciuti della propria provincia, regione, nazione ed Europa per conoscerne le caratteristiche, i comportamenti da adottare per tutelarli e proteggerli.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I ragazzi sceglieranno un oggetto (es. un libro, un gioco) e si chiede di considerare almeno tre diverse caratteristiche (prezzo, qualità, caratteristiche) per dare un valore di acquisto e/o di vendita. Si organizzeranno poi dei confronti in cui ognuno esporrà le sue considerazioni e si faranno delle ipotesi sulle modalità di acquisto e/o vendita.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In occasione di una visita didattica o la partecipazione ad un evento, i ragazzi compiranno delle simulazioni di pianificazione, organizzazione e acquisto del necessario per svolgere le attività proposte.

Queste attività rendono l'apprendimento divertente e partecipato e permettono ai ragazzi di sviluppare competenze importanti che li accompagneranno nella vita adulta.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I ragazzi attraverso le iniziative proposte dalle associazioni sul territorio, al Consiglio Comunale dei Ragazzi, scoprono come la criminalità ha influito nella storia economica e sociale in alcuni periodi storici che hanno coinvolto la propria città, regione e nazione e delle azioni che sono state svolte per contrastarle. I ragazzi elaborano un prodotto finale per promuovere i comportamenti di rispetto verso la proprietà privata e atteggiamenti di legalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In occasione di ricerche o approfondimenti da svolgere nelle diverse discipline i ragazzi saranno accompagnati a svolgere ricerche attraverso l'uso di motori di ricerca e riconoscere le informazioni vere da quelle false.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I ragazzi svolgeranno delle attività di rielaborazione e personalizzazione delle informazioni e nella presentazione delle stesse attraverso l'uso di piattaforme messe a disposizione dalla scuola.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I ragazzi dopo aver realizzato ricerche e creato degli elaborati con l'ausilio delle tecnologie e dei programmi messi a disposizione della scuola, saranno accompagnati nella pubblicazione degli stessi sulle piattaforme della scuola. Si approfitterà dei periodi di open day, promozioni di alcuni percorsi, giornate dedicate a tematiche particolari.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I ragazzi potranno utilizzare in modo graduale gli strumenti digitali e le piattaforme messe a disposizione dalla scuola per realizzare delle presentazioni o degli elaborati tenendo conto dei contenuti e delle informazioni che si vogliono socializzare.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I ragazzi saranno guidati dai docenti al corretto utilizzo dei dispositivi messi a disposizione dalla scuola conoscendone le regole per il corretto uso e conservazione degli stessi.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nel corso dell'anno i ragazzi svolgeranno delle attività in piccoli gruppi utilizzando Classroom o classi virtuali e comprenderanno il valore dell'originalità del proprio lavoro e dei diritti d'autore.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I ragazzi quando svolgeranno delle attività attraverso l'uso dei dispositivi saranno guidati a creare e gestire una identità digitale e istruiti in merito alla protezione dei dati personali e della privacy.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nelle attività che svolgeranno i ragazzi nelle diverse discipline, comprenderanno cosa accade ai propri dati una volta inseriti nella rete, cosa comporta pubblicare dati altrui.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I ragazzi nel corso dell'anno svolgeranno dei laboratori e degli incontri con le forze dell'ordine sull'importanza della propria identità personale, del rispetto degli altri e sulle complicazioni e conseguenze che comporta il gaming spropositato, il pubblicare immagini o informazioni sui social o piattaforme, in particolare si contrasteranno comportamenti di bullismo e cyberbullismo.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ “Noi ambasciatori del pianeta: custodi della biodiversità”

Attraverso questa iniziativa si cercherà di creare un clima cooperativo all’interno del gruppo classe, promuovendo l’autostima e la relazione interpersonale, riuscendo ad esprimere il proprio “IO” nel rispetto dell’altro attivando comportamenti corretti sotto l'aspetto sociale e civico. Si coinvolgeranno gli alunni nel rispetto di uno spazio condiviso assumendo comportamenti responsabili.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il sé e l'altro ● Immagini, suoni, colori ● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

La verticalizzazione dei 3 ordini di scuola (Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado) in un unico Istituto Scolastico Comprensivo, pone in evidenza una serie di innegabili vantaggi dati da una soluzione di verticalità:

- la realizzazione della continuità educativa-metodologica-didattica;

- la condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti;

- l'impianto organizzativo unitario;

- la continuità territoriale;

- l'utilizzazione funzionale delle risorse professionali.

All'interno di un progetto articolato di ricerca e sperimentazione sulla continuità educativa, il nostro Istituto ritiene fondamentale il problema del coordinamento dei curricoli sia sul piano teorico che su quello metodologico-operativo. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei

cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. Il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per consentire agli alunni di sviluppare le competenze trasversali saranno realizzati dei progetti interdisciplinari ed in verticale.

Allegato:

progetti svolti nel triennio.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il nostro Istituto Comprensivo utilizza nell'individualizzazione dei livelli di competenza chiave conseguiti dagli alunni una rubrica.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE per competenze.pdf

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: PRIMO I.C. S.VITO DEI NORMANNI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

Attività n° 1: Erasmus+ Call 121/2023

Le precedenti attività con il gruppo alunni sono state già completate, pertanto in questo anno scolastico occorre finalizzare il progetto con la Formazione docenti (media di 7gg comprensivi di viaggio A/R nella prima settimana di giugno 2025).

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Al termine dei corsi di formazione, i docenti avranno potenziato le competenze personali e culturali, quelle in lingua Inglese, sviluppato la cittadinanza europea e le competenze relative agli obiettivi individuati nel Piano di lavoro d'Istituto Erasmus+, da perseguire attraverso i corsi erogati.

○ Attività n° 2: Erasmus+ Call 121/2024

Il progetto trova fondamento nel curriculo verticale del nostro Istituto relativamente al potenziamento delle competenze in Lingua Inglese, anche attraverso metodologia CLIL, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, all'Educazione Civica con particolare riferimento alla sostenibilità e alle competenze digitali.

I ragazzi saranno impegnati in attività in piccoli gruppi per la realizzazione di elaborati su tematiche scelte dal gruppo organizzativo (phishing, cyberbulling, truffe, fake news, ...) che presenteranno e su cui continueranno a lavorare nel corso della mobilità presso i paesi gemellati.

I docenti invece svolgeranno dei corsi di formazione e confronto su metodologie e strategie di insegnamento attraverso la realizzazione di prodotti stabiliti dai docenti organizzatori.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Grazie alla mobilità di gruppo degli studenti, al termine del percorso gli alunni avranno potenziato le proprie competenze in Lingua Inglese, le competenze digitali, che sono trasversali, e le competenze di cittadinanza europea relativamente alla sostenibilità.

Per i docenti in attività di job shadowing i risultati attesi riguardano l'acquisizione di nuove metodologie e strategie e la crescita professionale attraverso attività collaborative svolte con i docenti della Scuola Partner di Progetto.

Al termine dei corsi di formazione nei Paesi Partner di Progetto, i docenti avranno potenziato le competenze personali e culturali, quelle in lingua Inglese, sviluppato la cittadinanza europea e le competenze relative agli obiettivi individuati nel Piano di lavoro d'Istituto Erasmus+, da perseguire attraverso i corsi erogati.

Dettaglio plesso: CIRC.-LANZA DEL VASTO-S.VITO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: Capodanno attraverso le culture:

condividere auguri e tradizioni

L'attività coinvolge studenti di Italia e Turchia in uno scambio culturale e linguistico, esplorando le tradizioni di Capodanno di entrambi i paesi. Gli studenti creano e condividono cartoline di auguri digitali, messaggi video e collaborano a un libro digitale che documenta il percorso. L'obiettivo è sviluppare consapevolezza culturale, competenze digitali e potenziare le abilità linguistiche in inglese attraverso attività pratiche e collaborative.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Gli studenti scrivono messaggi di auguri e descrizioni delle proprie tradizioni in inglese, favorendo il confronto tra la propria lingua madre e una lingua straniera. La creazione di messaggi bilingui (inglese e lingua madre) stimola una riflessione sulle strutture linguistiche e sul lessico. Attraverso videomessaggi e attività di scambio, gli studenti praticano l'inglese in contesti autentici, migliorando la comprensione e la produzione linguistica. Lavorare con coetanei di un'altra cultura rafforza la capacità di adattare il linguaggio a diversi contesti culturali e comunicativi.

Dettaglio plesso: MONS.FRANCESCO PASSANTE (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

Attività n° 1: Capodanno attraverso le culture: condividere auguri e tradizioni

L'attività coinvolge studenti di Italia e Turchia in uno scambio culturale e linguistico, esplorando le tradizioni di Capodanno di entrambi i paesi. Gli studenti creano e condividono cartoline di auguri digitali, messaggi video e collaborano a un libro digitale che documenta il percorso. L'obiettivo è sviluppare consapevolezza culturale, competenze digitali e potenziare le abilità linguistiche in inglese attraverso attività pratiche e collaborative.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Gli studenti scrivono messaggi di auguri e descrizioni delle proprie tradizioni in inglese, favorendo il confronto tra la propria lingua madre e una lingua straniera. La creazione di messaggi bilingui (inglese e lingua madre) stimola una riflessione sulle strutture linguistiche e sul lessico. Attraverso videomessaggi e attività di scambio, gli studenti praticano l'inglese in contesti autentici, migliorando la comprensione e la produzione linguistica. Lavorare con coetanei di un'altra cultura rafforza la capacità di adattare il linguaggio a diversi contesti culturali e comunicativi.

Dettaglio plesso: SMS " MEO" S.VITO N. (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Attività n° 1: e-Twinning projects

Gli alunni saranno impegnati nel leggere alcuni testi descrittivi e scrivere email, lettere, cartoline e biglietti d'auguri da inviare a coetanei stranieri. Collaboreranno nella creazione di un logo, e-book, sondaggi, poesie, attività interattive.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Attività n° 2: Más que DELEtrear...

Il percorso mira ad approfondire e consolidare le competenze già acquisite nel corso dei precedenti anni di studio della lingua spagnola, apprendere conoscenze linguistiche più specifiche e settoriali e acquisire una maggiore fluidità nel parlato. Saranno invitati a partecipare al corso di potenziamento gli alunni delle classi seconde e terze che hanno un'adeguata preparazione nelle quattro abilità linguistiche.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Develope your skills

Approfondimento:

Gli studenti potranno approfondire le abilità di comprensione orale e scritta, riguardanti situazioni di vita quotidiana (conversazioni telefoniche, previsioni meteo, annunci televisivi..., cartoline, e-mail, menu, istruzioni per l'uso di oggetti, cartelli stradali...). Abilità di produzione orale e scritta, attraverso la redazione di messaggi vari (lettere, e-mail, brevi descrizioni, simulazione di dialoghi, scambi di informazioni, brevi monologhi,...).

Il percorso proposto cercherà di sensibilizzare gli alunni alla spendibilità delle certificazioni delle competenze linguistiche nell'ambiente scolastico e lavorativo.

○ Attività n° 3: Le français pratique

Il corso mirerà ad approfondire e consolidare le competenze già acquisite nel corso dei precedenti anni di studio della lingua francese e ad apprendere conoscenze linguistiche più specifiche e settoriali, acquisendo una sempre maggiore fluidità nella lingua parlata. Saranno invitati a partecipare al corso di potenziamento gli alunni delle classi seconde e terze che hanno un'adeguata preparazione nelle quattro abilità linguistiche.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Develope your skills

Approfondimento:

Gli studenti potranno approfondire le abilità di comprensione orale e scritta, riguardanti situazioni di vita quotidiana (conversazioni telefoniche, previsioni meteo, annunci televisivi..., cartoline, e-mail, menu, istruzioni per l'uso di oggetti, cartelli stradali...). Abilità di produzione orale e scritta, attraverso la redazione di messaggi vari (lettere, e-mail, brevi descrizioni, simulazione di dialoghi, scambi di informazioni, brevi monologhi,...).

Il percorso proposto cercherà di sensibilizzare gli alunni alla spendibilità delle certificazioni delle competenze linguistiche nell'ambiente scolastico e lavorativo.

,

Attività n° 4: All we need is English

Il corso mirerà ad approfondire e consolidare le competenze già acquisite nel corso dei precedenti anni di studio della lingua inglese e ad apprendere conoscenze linguistiche più specifiche e settoriali, acquisendo una sempre maggiore fluidità nella lingua parlata. Saranno invitati a partecipare al corso di potenziamento gli alunni delle classi seconde e terze che hanno un'adeguata preparazione nelle quattro abilità linguistiche.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Develope your skills

Approfondimento:

Gli studenti potranno approfondire le abilità di comprensione orale e scritta, riguardanti

situazioni di vita quotidiana (conversazioni telefoniche, previsioni meteo, annunci televisivi..., cartoline, e-mail, menu, istruzioni per l'uso di oggetti, cartelli stradali...). Abilità di produzione orale e scritta, attraverso la redazione di messaggi vari (lettere, e-mail, brevi descrizioni, simulazione di dialoghi, scambi di informazioni, brevi monologhi,...).

Il percorso proposto cercherà di sensibilizzare gli alunni alla spendibilità delle certificazioni delle competenze linguistiche nell'ambiente scolastico e lavorativo.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PRIMO I.C. S.VITO DEI NORMANNI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: STEM in campo SS

Attraverso diversi percorsi e attività interdisciplinari si cercherà di promuovere la comprensione del mondo che ci circonda utilizzando diverse strategie e l'innovazione tecnologica per giungere ad uno scopo comune. Gli studenti impareranno ad analizzare criticamente le situazioni, a sviluppare ipotesi e a cercare soluzioni basate su dati e prove scientifiche.

L'approccio proposto sarà inter e multidisciplinare, promuovendo una sinergia tra teoria e pratica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

I percorsi mirano a valutare:

- sviluppa un atteggiamento positivo nei confronti delle discipline scientifiche
- consolida e potenzia le conoscenze teoriche già acquisite
- individua strategie alternative ai procedimenti standard
- creatività nella risoluzione dei problemi
- sviluppa di abilità risolutive
- comunica il proprio pensiero seguendo un ragionamento logico
- migliora le relazioni sociali e culturali

○ Azione n° 2: STEM in campo SP

Si utilizzeranno diversi percorsi e attività interdisciplinari per incuriosire gli alunni nella comprensione del mondo. Gli studenti impareranno ad analizzare criticamente le situazioni, a sviluppare ipotesi e a cercare soluzioni basate su dati e prove scientifiche aiutandosi con metodologie e strumenti tecnologici per giungere ad una soluzione tenendo conto del rispetto delle idee altrui e dell'ambiente in cui si trovano.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

I percorsi mirano a valutare:

- sviluppa un atteggiamento positivo nei confronti delle discipline scientifiche

- creatività nella risoluzione dei problemi

- sviluppa abilità risolutive

- comunica il proprio pensiero seguendo un ragionamento logico

- migliora le relazioni sociali e culturali

- sviluppo dell'autonomia

Moduli di orientamento formativo

PRIMO I.C. S.VITO DEI NORMANNI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento per le classi III

Gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado svolgeranno delle attività insieme ai propri docenti che possano farli riflettere sulle proprie capacità e propensioni. Tra la fine di novembre e l'inizio di dicembre inoltre saranno realizzati momenti di conoscenza dell'Offerta Formativa delle Scuole presenti sul territorio, gli alunni potranno partecipare agli open day organizzati dalle stesse scuole. I docenti a conclusione del percorso elaborano un consiglio orientativo in cui esprimono il loro parere in ambito scolastico. Gli alunni saranno ovviamente liberi di accettare il consiglio orientativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Laboratori e attività di orientamento e conoscenza dell'offerta formativa delle scuole del territorio

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

La bellezza del Natale

L'attività proposta intende sensibilizzare i bambini ai valori dell'accoglienza, della pace e della condivisione e vivere la festività del Natale in un clima di serenità, collaborazione, altruismo, scoprendo la gioia di lavorare insieme. Il percorso si concluderà con una esibizione dei bambini attraverso la messa in scena di un coro con scenografia che mostrerà immagini dei continenti e di alcuni luoghi del mondo dove si festeggia il Natale. L'esibizione avrà luogo in uno dei giorni dell'ultima settimana di dicembre, prima delle vacanze natalizie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Acquisire atteggiamenti volti alla pace e alla fratellanza; -riconoscere ed accettare la diversità nella prospettiva della multiculturalità; -vivere lo spirito natalizio con sentimenti di condivisione e fratellanza; -conoscere il Natale nel mondo attraverso canti e balli di altre culture; -condividere momenti di festa a scuola; -conoscere segni e simboli della tradizione natalizia; -favorire la

capacità di collaborare e confrontarsi con gli altri; -descrivere situazioni e avvenimenti; -memorizzare e ripetere poesie e canzoncine

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

DIVERSAMENTE...IN FESTA

Il percorso intende preparare gli alunni in uscita dalla Scuola dell'Infanzia a comprendere e valorizzare il diverso creando collaborazioni ed imparando a mettere a disposizione le proprie capacità per raggiungere uno scopo comune. Il tutto so svolgerà collaborando con bambini sia della propria sezione sia di sezioni parallele.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sensibilizzare i bambini ai valori dell'accoglienza, dell'amicizia, della pace e della solidarietà; vivere la festa in un clima di serenità e collaborazione, scoprendo la gioia di lavorare insieme accettando e rispettando la diversità di ognuno.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Esprimiamoci attraverso il teatro

Il teatro rappresenta la forma d'arte collettiva per eccellenza. Fare teatro significa anzitutto lavorare in gruppo, aprire tutti i canali per ascoltare se stessi e gli altri, concentrarsi insieme verso un obiettivo comune e stimolante: lo spettacolo. In questo Progetto si incentiverà l'alunno ad impegnarsi, dare il meglio di sé e responsabilizzarsi nel lavoro con gli altri, dandogli la possibilità di poter esprimere creativamente il proprio mondo emozionale. Focus del progetto la conoscenza di se stessi, delle proprie emozioni, del proprio corpo con i suoi movimenti e gesti. Gli alunni attraverso la metafora di una storia rappresentativa svolgeranno attività che richiederanno riflessione e introspezione, nonché impegno personale, ascolto e fiducia nei confronti degli altri e della propria persona con una maggiore disponibilità nella comunicazione. Si riconosce, altresì, l'importanza del corpo e del movimento corporeo come strumenti della comunicazione; alla base di tutti i linguaggi verbali, mimici, figurativi, gestuali, si trova la corporeità come elemento di mediazione nel momento stesso in cui il soggetto si mette in relazione con l'altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Il percorso intende: - offrire a tutti gli alunni l'opportunità di esprimere le proprie emozioni e "mettersi in gioco". - Potenziare e rafforzare la conoscenza di SE' e dell'ALTRO. - Educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione. - Ampliare gli orizzonti culturali stimolandone la sensibilità alle arti sceniche. - Prendere consapevolezza dei "pericoli" nei quali possono imbattersi, codificarli e rappresentarli in chiave critica. - Sperimentare linguaggi espressivi diversi quali: la gestualità, l'immagine, la musica.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Il Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze

Il progetto intende sensibilizzare e coinvolgere i ragazzi delle classi quarta e quinta di Scuola Primaria e tutte le classi di Scuola Secondaria di Primo Grado alla vita delle istituzioni locali, nazionali e dell'Unione Europea. Si svolgeranno le elezioni con cadenza biennale del Consiglio Comunale e del Sindaco dei Ragazzi, i quali parteciperanno alle commissioni e alle sedute del Consiglio Comunale, all'elaborazione di progetti sul territorio anche in collaborazione con l'UNICEF, parteciperanno a incontri istituzionali in sede locale. Inoltre gli alunni eletti nel Consiglio comunale dei ragazzi coinvolgeranno i compagni e le compagne nelle giornate di particolare interesse sociale e civico come: -□20 novembre -□27 gennaio: giornata della Memoria -□10 febbraio: giornata del ricordo - attività di Istituto, che a vario titolo hanno una relazione con il Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

1. Incremento del senso di appartenenza alla comunità locale nella più ampia prospettiva europea 2.conoscenza partecipata ai progetti dell'Amministrazione Comunale, nella prospettiva degli adolescenti 3.sviluppo di atteggiamenti consapevoli e condivisi sulla necessità delle regole e della legalità 4.interesse per la partecipazione democratica e l'impegno civile 5.conoscenza delle principali problematiche legate al territorio e/o alla società contemporanea in relazione all'impegno collettivo e dei singoli.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

RACCONTI DI BAMBINI MALEDUCATI

Il progetto si innesta ed è in continuità con il progetto curriculare predisposto nella UDA interdisciplinare IO e L'ALTRO nel rispetto della DIVERSITA'. Sarà proposta la lettura di diversi libri che ripercorreranno le tappe della crescita individuale nel rispetto dell'altro. Il progetto darà la possibilità agli alunni di utilizzare l'ascolto e lettura di vari testi per condividere e rispettare le regole di convivenza civile. Nelle storie vengono utilizzate i diversi punti di vista dei personaggi e le diverse reazioni di fronte ai vari modelli di comportamento. Il piccolo lettore può riconoscere emozioni , pensieri e stati d'animo sia positivi che negativi, e può imparare a mettersi nei panni degli altri utilizzando i punti di vista del protagonista della storia. Le finalità educative specifiche del progetto hanno come obiettivo "potenziare la riflessione sulle conseguenze di ogni azione nei confronti delle persone e di noi stessi" e " prevenire gli atteggiamenti che feriscono gli altri. E'

previsto inoltre un incontro con l'autrice del libro in presenza o on line.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

 Sviluppare dinamiche relazionali per lavorare bene in gruppo. Educare i bambini a scoprire nuove abilità sociali che sviluppano la sensibilità, la gentilezza, l'altruismo e la capacità di voler cambiare in modo positivo. Prendere consapevolezza che nel mondo esistono regole del vivere e del convivere da rispettare per evitare di ledere la dignità altrui.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Aule Aula generica

Emotional social stories

La seguente proposta progettuale ha lo scopo generale di offrire al gruppo classe delle opportunità di apprendimento socializzato, partendo dalle potenzialità di ognuno, al fine di ampliare il bagaglio delle abilità comportamentali attese, attraverso brevi storie sociali di educazione emotiva. Conoscere le proprie e altrui emozioni infatti consentirebbe agli alunni non solo di avere una maggiore consapevolezza dei propri stati emotivi ma anche di poterne avere un maggiore controllo nel gestirle in modo costruttivo con pari e adulti. La proposta perciò intende articolarsi in tre grandi fasi interconnesse e perseguibili prioritariamente attraverso le strategie sottese al video modeling per creare le condizioni auspicabili a mettere in atto situazioni di autoapprendimento per imitazione in taluni casi o potenziare le abilità già acquisite in altri casi. Nella prima fase gli alunni saranno accompagnati a scoprire le emozioni di base imparando a riconoscerle nelle loro tipiche manifestazioni, concentrandosi maggiormente sulla rabbia ricondotta a situazioni tratte da esperienze concrete vissute dagli stessi. Nella seconda fase gli alunni saranno guidati a scoprire possibili strategie per gestire i momenti di conflitto, di rabbia e frustrazione fissandone possibili itinerari comportamentali da attivare, per incanalare tali manifestazioni emotive in modo convenzionalmente accettabile. A seguire nell'ultima fase saranno proposte semplici attività laboratoriali in piccolo gruppo per ricercare e creare insieme, possibili strumenti facilitanti da realizzare in piccolo gruppo e utilizzare nella quotidianità scolastica per direzionare e stemperare l'aggressività di fronte a situazioni di conflitto con sé stessi o con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Riconoscere le proprie emozioni e quelle degli altri, essere consapevoli di come le emozioni influenzano il comportamento in modo da riuscire a gestirle in modo appropriato.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

REGALA UN SORRISO

Il progetto "regala un sorriso" è volto ad allietare alcune giornate di festa, Natale, Carnevale, Pasqua, con la partecipazione e il supporto delle caritas cittadine. Si tratta di effettuare una racconta di "dolci" a seconda del periodo, che siano "chiacchere", merendine, pandori, panettoni, uova di Pasqua, di provenienza certa e certificata, da donare alle caritas alcuni giorni prima delle vacanze dei suddetti giorni, al fine di allietare quelle famiglie che versano in condizioni economicamente disagiate e donare un sorriso ai più piccoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto si propone di rendere coscienti gli alunni dei disagi in cui può versare una famiglia, renderli responsabili verso altri più sfortunati di loro, predisporli all' aiuto e cura di un' altra persona.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

EDUGREEN

Il progetto prevede l'allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, avvicinando così gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado alle problematiche legate all'ambiente e alle possibili soluzioni da adottare. Gli alunni svolgeranno dei percorsi di sensibilizzazione e saranno coinvolti nel formulare ipotesi e sperimentare le diverse soluzioni. Il progetto

permetterà anche di favorire la socializzazione tra coetanei potenziando l'inclusività e il rispetto degli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Alla fine del percorso formativo l'alunno: Ha rafforzato l'autostima Ha sviluppato le capacità organizzative (sistemazione dello spazio nell'orto, gestione dei tempi e cadenza delle cure dell'orto); Ha acquisito conoscenze e comportamenti corretti e consapevoli nei confronti del cibo, favorendo una sana alimentazione; Ha imparato a tutelare e salvaguardare la biodiversità; Ha cura e rispetto per gli spazi aperti Collabora alla realizzazione di un orto in tutte le sue fasi (preparazione del terreno, semina, pulizia, raccolta); Conosce e comprende i parametri e i fenomeni naturali legati al ciclo biologico; Conosce le varie parti della pianta e distingue le varietà di vegetali; Conosce la ciclicità e la collocazione temporale delle colture; Misura, quantifica, ordina in serie; Formula ipotesi su fenomeni osservati.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Orto Botanico
Aule	Magna Aula generica

Connected by knowledge

La digitalizzazione ha trasformato la società e l'economia, con ripercussioni sempre più profonde sulla vita quotidiana. Nell'istruzione e nella formazione è emerso la necessità di livelli più elevati di competenze digitali e il bisogno di garantire a tutti l'accesso alle TIC, specie a quelli con minor possibilità economiche. Il presente progetto si propone di promuovere la cittadinanza digitale ed europea in lingua inglese, attraverso le proposte per le mobilità di docenti e studenti nei Pesi delle scuole partecipanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1.Valutare l'importanza della digitalizzazione nell'insegnamento favorendo l'inclusione, l'equità e riducendo le disuguaglianze; 2.Elaborare attività di apprendimento utilizzando strumenti digitali; 3.Formare studenti e docenti su aspetti relativi alla sicurezza digitale; 4.Creare itinerari di formazione digitale per docenti per consentire agli stessi di mettere in pratica strategie utili al perseguimento degli obiettivi previsti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Personale interno e docenti delle scuole aderenti.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	News Room
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

INNOVA A 360°: STEAM E FUTURO (VR, AR, AI)

La scuola ha aderito ad una rete di scuole per sperimentare e realizzare nuove didattiche

attraverso l'utilizzo strumenti tecnologici, quali visori passivi e visori attivi (Oculus) per la realtà aumentata e realtà virtuale attraverso l'utilizzo di camere video 360°. Tali strumenti contribuiscono allo sviluppo professionale dei docenti e al potenziamento di competenze trasversali negli studenti. Il progetto mira ad una iniziale formazione dei docenti e successivamente alla realizzazione di un prodotto digitale da presentare presso la scuola polo IISS "Don Tonino Bello" di Tricase.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Alla fine del percorso formativo l'alunno: Ha sperimentato nuove didattiche attraverso l'utilizzo della strumentazione in dotazione alla scuola per il potenziamento delle discipline STEAM. Ha sperimentato la creazione di contenuti didattici in realtà virtuale e realtà aumentata. Ha sperimentato la creazione di percorsi trasversali e multidisciplinari. Ha potenziato le competenze trasversali. Ha trasformato l'approccio al digitale: gli alunni sono passati da fruitori passivi ad autori, di attività creative, riflessive e interattive. Riconosce e risolve problemi di vario genere. Comunica il proprio pensiero seguendo un ragionamento logico. Individua strategie alternative ai procedimenti standard. Ha arricchito la propria vita sociale e culturale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	News Room
Aule	Magna
	Aula generica

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Questo Progetto didattico esprime l'attenzione della Scuola nei confronti degli alunni impediti alla frequenza scolastica per un periodo superiore a 30 giorni per motivi di salute. E' un Progetto teso a garantire il diritto allo studio e alla formazione dell'alunno e supportare la famiglia, che vive momenti di fatica, dando a loro uno specifico aiuto per affrontare tale situazione e non sentirsi isolati. Questo Progetto, inserito nella Progettazione di Istituto, risponde al Piano Sanitario Nazionale, ed esprime la sensibilità al problema istruzione degli alunni ammalati, con l'erogazione di servizi scolastici alternativi, che permettano di non interrompere il proprio corso di studi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Attraverso il progetto si intende raggiungere i seguenti risultati: - garantire il diritto allo studio; - favorire la continuità dell'esperienza scolastica dell'alunno; - assicurare il suo reinserimento nella classe di appartenenza; - soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

MUSICAMENTE INSIEME

Il progetto consisterà in una prima fase in cui, durante alcune ore di lezione, si forniranno agli allievi delle nozioni di teoria musicale. In una seconda fase, si lavorerà alla preparazione di alcuni brani musicali preventivamente scelti. Sia per quanto riguarda la pratica strumentale del pianoforte e della chitarra, che per la preparazione iniziale dei brani scelti, si procederà alla suddivisione degli studenti in due gruppi distinti (chitarra e pianoforte). Per quanto riguarda il pianoforte, le lezioni di pratica si baseranno sulle modalità d'attacco del tasto, uso consapevole della diteggiatura, esercizi con la mano chiusa (dita su gradi congiunti) ed alcuni con la mano aperta (dita su gradi disgiunti) per ambo le mani, esecuzione di sequenze musicali a mani separate ed unite. Alla fine del percorso l'alunno dovrà saper leggere ed eseguire da solista e nella musica d'insieme semplici brani a due mani contenenti le principali figurazioni ritmiche e gli accordi. Per quanto riguarda la chitarra, gli esercizi di pratica riguarderanno l'esecuzione di semplici arpeggi e degli accordi nelle tonalità più agevoli. Il livello che l'allievo dovrà aver acquisito al termine, prevede la capacità di eseguire l'accompagnamento di brani musicali nelle tonalità più agevoli, anche con semplici cambi di posizioni, contenenti le principali figurazioni

ritmiche. Oltre allo studio del pianoforte e della chitarra, verranno fornite le basi per l'accompagnamento ritmico dei brani studiati, attraverso l'utilizzo dello strumentario Orff e della batteria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Sono ben note le finalità educative ed i risultati positivi che se ne traggono dallo studio di uno strumento musicale: Promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa; Offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale; Fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Musica
Aule	Magna
	Aula generica

CLIL&GO

Il progetto intende far acquisire competenze interdisciplinari, linguistiche, disciplinari e trasversali che, mediante l'utilizzo di contesti autentici, riescono a coinvolgere anche emotivamente gli studenti in modo tale da consentire di acquisire competenze chiave che possano poi essere mobilitate nei diversi contesti e facilmente spendibili nel mondo del lavoro anche a livello internazionale .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Imparare facendo esperienza diretta con le culture degli altri stati del mondo. - Valorizzazione dell'educazione interculturale. - Imparare facendo esperienza diretta con la lingua straniera in

diversi contesti.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	News Room
Aule	Magna

GIOCHI MATEMATICI

Il progetto intende coinvolgere gli alunni alla partecipazione alle varie fasi dei Giochi Matematici del Mediterraneo, Giochi d'Autunno, Campionati Internazionali di Giochi Matematici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Alla fine del percorso formativo l'alunno: Ha sviluppato un atteggiamento positivo nei confronti della matematica. Ha compreso come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà. Ha imparato a ragionare al di là del calcolo e delle formule: la Matematica è logica e

creatività nel trovare il modo migliore per uscire da situazioni critiche. Ha consolidato e potenziato le conoscenze teoriche già acquisite. Individua strategie alternative ai procedimenti standard. Ha imparato a valutare criticamente le informazioni possedute su una determinata situazione problematica. Riconosce e risolve problemi di vario genere. Comunica il proprio pensiero seguendo un ragionamento logico. Ha imparato ad allenare la mente. Ha arricchito la propria vita sociale e culturale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Accreditamento Erasmus+ Call 121/2021 - 2022

Il progetto si propone di creare una partecipazione al percorso Erasmus+ per fornire a tutta la scuola la possibilità di uno scambio sicuramente culturale, ma anche un approfondimento della conoscenza della lingua inglese. Il progetto si rivolge a tutta la comunità scolastica coinvolgendo gli studenti, le famiglie e i docenti come previsto dalle diverse fasi del regolamento Erasmus+.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Relativamente alla mobilità di gruppo degli studenti, al termine del percorso gli alunni avranno potenziato le proprie competenze in Lingua Inglese, le competenze digitali, che sono trasversali, e le competenze di cittadinanza europea relativamente alla sostenibilità. Per i docenti in attività di job shadowing i risultati attesi riguardano l'acquisizione di nuove metodologie e strategie e la crescita professionale attraverso attività collaborative svolte con i docenti della Scuola Partner di Progetto. Al termine dei corsi di formazione nei Paesi Partner di Progetto, i docenti avranno potenziato le competenze personali e culturali, quelle in lingua Inglese, sviluppato la cittadinanza europea e le competenze relative agli obiettivi individuati nel Piano di lavoro d'Istituto Erasmus+, da perseguire attraverso i corsi erogati.

Destinatari	Altro

Risorse professionali	Personale interno e docenti delle scuole aderenti.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	News Room
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

PROGETTO LATINO

Il progetto intende fornire un potenziamento della conoscenza della lingua italiana attraverso lo studio comparato del Latino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Migliorare le prestazioni in lingua italiana nelle prove parallele e Nazionali.

Destinatari	Altro

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Penfriends

Attraverso la lettura di alcuni testi descrittivi, scrivere e-mail, lettere, cartoline e biglietti d'auguri da inviare a coetanei stranieri, si vuole creare un interesse maggiore per la lingua inglese e migliorarle le competenze, offrendo la possibilità di creare nuove relazioni e scambi culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare le competenze della lingua inglese.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

Verso una Scuola Amica

Il progetto cerca di creare situazioni di studio e confronto sui temi dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, attivando processi che rendano la scuola in luogo fisico e relazionale in cui i diritti dei ragazzi siano concretamente vissuti e si realizzi un ambiente a loro misura. In questo progetto vengono coinvolte anche le famiglie, il Comune e l'Unicef.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sperimentare, nella quotidianità della vita, la reciprocità del diritto-dovere.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Aule	Aula generica

L'italiano per non essere stranieri

Il progetto mira a fornire gli strumenti linguistici e comunicativi agli alunni stranieri della Scuola. Gli alunni saranno accompagnati dalle docenti a costruire una comunicazione efficace e nello stabilire relazioni con adulti e coetanei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Apprendere la seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi; - Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e amicizia.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

INCLUSIVA ... MENTE INSIEME

Il Progetto nasce dalla necessità di garantire il successo formativo a tutti gli alunni, aiutandoli ad esprimere le proprie capacità e potenzialità, in un contesto inclusivo. Il progetto si rivolge a tutti gli alunni con bisogni educativi speciali (alunni che presentano disabilità, disturbi evolutivi specifici, svantaggio socio-economico linguistico e sociale, alunni stranieri, ospedalizzati e adottati) e si pone come obiettivo fondamentale la piena integrazione, guardando con maggiore attenzione al miglioramento della qualità della vita di tali ragazzi attraverso un “Progetto di vita”, inteso come ricerca del massimo sviluppo possibile sia in termini di acquisizioni di abilità che di capacità affettivo relazionali. Il presupposto da cui parte questo progetto è quello di considerare tutti gli alunni di una classe come esseri unici, ponendosi nell’ottica di valorizzare le differenze, pensando ad esse come ad una risorsa, attraverso lo svolgimento di percorsi specifici e l’attivazione di “spazi-laboratorio” che coinvolgono gli alunni destinatari dell’intervento dei tre ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Miglioramento qualitativo dei percorsi di integrazione – inclusione - Realizzazione di percorsi integrati con la realtà del territorio - Individuazione e condivisione di pratiche inclusive tra tutti i docenti - Adozione di modelli di verifica e di valutazione adeguate alle necessità formative degli alunni - Individuazione tempestiva di tutti i bisogni educativi speciali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

La bellezza di essere unici

Il progetto cerca di rispondere ad alcuni bisogni formativi rilevati nel corso di una prima osservazione nelle classi e si propone di aiutare gli alunni ad esprimere le proprie capacità e potenzialità, creando così un contesto inclusivo. Attraverso la creazione di spazi laboratoriali in cui si alterneranno piccoli gruppi cooperativi impegnati in attività creative e manipolative attinenti al lavoro curriculare svolto parallelamente in classe e ad eventuali iniziative concorsuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Maggiore conoscenza e consapevolezza della diversabilità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

VERSO LE PROVE INVALSI

Il progetto pensato per gli alunni della Scuola Primaria intende creare un atteggiamento positivo e sfidante verso le prove INVALSI fornendo gli strumenti per comprendere dinamiche e strategie che sottendono tali prove, attraverso attività di graduale difficoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Migliorare nei risultati delle prove INVALSI e nelle prove parallele.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Giochi Matematici del Mediterraneo

Il progetto coordina le diverse fasi dei Giochi matematici del Mediterraneo coinvolgendo prima tutti gli alunni delle classi interessate (3, 4, 5 Scuola Primaria), per poi passare alle diverse fasi di selezione. Vengono svolte attività propedeutiche all'attività al fine di dare a tutti gli strumenti per potersi cimentare nel concorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Far sperimentare loro l'aspetto ludico, curioso e inusuale della matematica Migliorare le competenze matematiche Migliorare la capacità di mettersi in gioco per raggiungere un obiettivo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Passo dopo passo... verso nuove prospettive!

Il progetto vuole favorire il passaggio da un grado di scuola ad un altro salvaguardando l'identità personale degli alunni, promuovendo atteggiamenti positivi di reciprocità ed apertura al cambiamento, cercando di favorire una transizione serena tra ordini di scuola diversi. Il percorso cerca di attivare diverse attività che favoriscono la socializzazione, la conoscenza dei futuri insegnanti e dei nuovi spazi, garantendo un percorso formativo organico e completo improntato sulla continuità educativo-didattica, nel rispetto dei cambiamenti evolutivi. Per gli alunni delle classi quinte si cerca di supportare la scelta della seconda lingua straniera attraverso un percorso di prima esposizione alla lingua e cultura francese e spagnola. Il presente progetto sarà strutturato nel seguente modo: CONTINUITÀ PER I GENITORI: Open day nel mese di dicembre: saranno invitati i genitori e gli alunni delle classi ponte di entrambi gli Istituti Comprensivi del paese. Nel corso delle serate, sarà illustrata l'offerta formativa della scuola. CONTINUITÀ PER GLI ALUNNI: Scuola Primaria e Secondaria di primo grado: Per gli alunni del Primo Istituto Comprensivo è prevista la partecipazione ad attività in orario antimeridiano a partire dal mese di novembre in giorni che saranno concordati con le docenti. Nel periodo novembre - dicembre - gennaio - febbraio si terranno anche dei laboratori in orario pomeridiano, aperti agli alunni delle classi ponte del territorio. Scuola dell'Infanzia: Open day con le famiglie del territorio per presentare l'offerta formativa dell'Istituto. Per l'occasione sarà presentato il lavoro della scuola attraverso i prodotti dei bambini frequentanti. CONTINUITÀ PER I DOCENTI: Le basi di un Istituto Comprensivo si fondano su una collaborazione stretta e continua fra i docenti dei vari ordini di scuola avente come fine il benessere dell'alunno e il suo percorso formativo in un continuum organico e condiviso. Vengono qui allora esplicitate alcune azioni inerenti la continuità che verranno messe in atto dai docenti. Alcuni docenti della Scuola Secondaria parteciperanno alle lezioni delle classi quinte della Primaria con propri contributi, nell'ambito della normale programmazione. Tutto ciò avverrà con interventi in presenza e/o collegando le classi dei vari plessi utilizzando meet di GSUITE. I docenti, inoltre, si confronteranno sulla realizzazione del curriculo, obiettivi, valutazione e nella condivisione di notizie riguardanti gli allievi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Consentire agli alunni delle classi ponte di conoscere le finalità educative e l'organizzazione della scuola d'ingresso. Organizzare un ambiente accogliente e rassicurante finalizzato al superamento dell'ansia nei confronti della nuova esperienza scolastica. Attivare con la presenza di più docenti una pluralità di rapporti che destino e tengano vivi la curiosità nei confronti della realtà circostante

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
	News Room
Aule	Magna
	Aula generica

Strutture sportive	Palestra

Rete Orpheus

L'Istituto ha aderito ad una rete di scuole del territorio che hanno promosso la diffusione dell'attività musicale sia a livello strumentale che corale. Ogni scuola seleziona un gruppo di alunni, la nostra scuola ha selezionato alcuni alunni delle classi terze, quarte e quinte di scuola Primaria per attività corali e gli alunni di classe prima ad indirizzo musicale di Scuola Secondaria di Primo Grado cper le attività d'orchestra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Promuovere la formazione globale dell'individuo attraverso un'esperienza musicale. Attraverso l'esperienza socializzante del fare musica insieme, accrescere il gusto del vivere in gruppo

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna

InCanto Insieme

Potenziamento del tempo scuola attraverso un progetto musicale che possa promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

 promuovere la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un’esperienza di canto corale, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa; integrare il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva; offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale.

Destinatari	Altro

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Magna

Certificazione linguistica

Il corso mirerà ad approfondire e consolidare le competenze già acquisite nel corso dei precedenti anni di studio delle lingue straniere (Inglese, Francese e Spagnolo) e ad apprendere conoscenze linguistiche più specifiche e settoriali, acquisendo una sempre maggiore fluidità nella lingua parlata. Saranno invitati a partecipare al corso di potenziamento gli alunni delle classi seconde e terze che hanno un'adeguata preparazione nelle quattro abilità linguistiche. I ragazzi che parteciperanno al corso, conseguiranno la certificazione di livello A1/A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue straniere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

• Incrementare la motivazione allo studio della lingua straniera • Potenziare le abilità linguistiche per favorire il raggiungimento degli standard europei di competenze linguistiche (presumibilmente il livello A1 e/o A2 descritto nel Quadro Comune di Riferimento Europeo) • Sensibilizzare gli alunni alla spendibilità delle certificazioni delle competenze linguistiche nell'ambiente scolastico e lavorativo • Acquisire maggiore sicurezza nelle proprie capacità

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Personale interno e docenti madrelingua.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Magna

Merenda fruttuosa

Gli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria che usufruiscono della mensa saranno coinvolti in un progetto in collaborazione con l'Ente del territorio che utilizzeranno la frutta che solitamente viene distribuita dopo i pasti come merenda in orario antimeridiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Con questo progetto si vuole incentivare il consumo della frutta come merenda, uno stile di vita sano e soprattutto all'educazione anti spreco del cibo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Personale interno e personale esterno addetto alla mensa

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Le français pratique

Il corso di potenziamento, sarà tenuto dalla docente di lingua francese e da un madrelingua esterno all'istituto, sarà svolto in orario extra-curriculare. Il corso mirerà ad approfondire e consolidare le competenze già acquisite nel corso dei precedenti anni di studio della lingua francese e ad apprendere conoscenze linguistiche più specifiche e settoriali, acquisendo una sempre maggiore fluidità nella lingua parlata. I ragazzi che parteciperanno al corso, conseguiranno il diploma DELF SCOLAIRE livello A1/A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue straniere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

• Incrementare la motivazione allo studio della lingua francese • Potenziare le abilità linguistiche per favorire il raggiungimento degli standard europei di competenze nella lingua francese (presumibilmente il livello A1 e/o A2 descritto nel Quadro Comune di Riferimento Europeo) • Sensibilizzare gli alunni alla spendibilità delle certificazioni delle competenze linguistiche nell'ambiente scolastico e lavorativo • Acquisire maggiore sicurezza nelle proprie capacità

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno e docenti madrelingua.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

All we need is English!

Il corso mira a far acquisire la conoscenza del lessico e delle strutture linguistiche previste nelle 4 abilità per il livello A2 del QCER: listening, reading, writing e speaking. Infatti, gli allievi partecipanti saranno preparati per sostenere l'esame A2 Key (KET), con il quale si potrà dimostrare di capire e usare frasi ed espressioni semplici, di comprendere l'inglese scritto di base, di sapersi presentare e fare domande semplici all'interlocutore e di interagire con anglofoni a livello base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

• Acquisire una maggior padronanza delle abilità. • Accrescere la motivazione ad apprendere una lingua straniera. • Saper comprendere ed usare la lingua in situazioni familiari relative alla scuola, viaggi e tempo libero; • Saper esprimere e fare domande circa gli interessi personali ed esprimere opinioni su argomenti noti o riguardanti il proprio vissuto; • Saper parlare di eventi presenti, passati e futuri; • Saper esprimere speranze e intenzioni; • Saper mantenere il flusso della conversazione con una certa naturalezza.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Personale interno e docenti madrelingua.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

Más que DELEtrear...

Il corso di potenziamento, di tipo extra-curriculare, sarà tenuto dalla docente di lingua spagnola e da un madrelingua esterno all'istituto. Le lezioni si svolgeranno in orario extrascolastico, una volta a settimana per la durata di 60 minuti, per un totale di 25 ore, di cui 5h con docente curricolare e 10h con docente madrelingua (il costo delle lezioni con il docente madrelingua sarà a carico delle famiglie). L'obiettivo del corso sarà quello di approfondire e consolidare le competenze già acquisite nel corso dei precedenti anni di studio della lingua spagnola, apprendere conoscenze linguistiche più specifiche e settoriali e acquisire una maggiore fluidità nel parlato. Saranno invitati a partecipare al corso di potenziamento gli alunni delle classi seconde e terze che hanno un'adeguata preparazione nelle quattro abilità linguistiche. I ragazzi che parteciperanno al corso conseguiranno il diploma DELE A1 o A2 Escolar.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'esame DELE A1 per studenti fornisce la competenza linguistica necessaria per comprendere e utilizzare espressioni quotidiane molto frequenti e frasi semplici, con lo scopo di soddisfare necessità di tipo immediato. Il diploma DELE A2 per studenti certifica che il candidato è capace di comprendere frasi ed espressioni quotidiane di uso frequente che gli permettono di esprimere informazioni basiche su se stesso, la famiglia, gli acquisti, i luoghi di interesse, hobby, etc.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Personale interno e docenti madrelingua.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

Dall'orto.. alla tavola

Attraverso le attività di semina e cura, gli alunni potranno apprendere i principi dell'educazione ambientale ed alimentare, in un contesto favorevole al loro benessere fisico e psicologico, imparando a prendersi cura del proprio territorio. I ragazzi impareranno a conoscere ciò che mangiano producendolo da soli e rispettando le risorse del nostro pianeta. La coltivazione di ortaggi a scuola è il punto di partenza affinché i bambini sviluppino un rapporto sano con il cibo, nel rispetto della natura, dei suoi ritmi e dei cicli. Proprio per questo il traguardo educativo è quello di promuovere benessere, cultura e socializzazione, fattori necessari nella formazione di comunità sostenibili. La scelta di questa esperienza progettuale interdisciplinare si fonda sulla convinzione che far sperimentare ai ragazzi delle attività manuali finalizzate alla costruzione di strutture permanenti, come un orto, richiede un impegno costante e capacità progettuali/esecutive prolungate nel tempo. Nella realizzazione del percorso ci si potrà servire della collaborazione di esperti nel settore delle energie rinnovabili, esperti nella trasformazione e panificazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche, mediante comprensione di strutture socio-politiche e il rispetto del codice di comportamento scolastico

Traguardo

Attivazione di progetti e/o percorsi che facciano comprendere e sperimentare agli alunni le proprie competenze.

Risultati attesi

Il progetto mira a creare benessere a scuola, migliorare la motivazione, l'interesse e la partecipazione degli alunni alle attività. In particolare, si valuteranno i progressi negli apprendimenti e nelle abilità, la capacità di collaborare, l'acquisizione di conoscenze specifiche e

il saperle trasmettere a livello trasversale, la capacità di cogliere elementi essenziali propri delle attività, l'utilizzo consapevole e rispettoso delle attrezzature, dei materiali e dell'ambiente.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
Aule	Aula generica

e-Twinning projects

Gli alunni saranno guidati a leggere alcuni testi descrittivi e scrivere email, lettere, cartoline e biglietti d'auguri da inviare a coetanei stranieri. Collaboreranno nella creazione di un logo, di e-book, sondaggi, poesie, attività interattive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI rispetto ai dati di riferimento.

Traguardo

Rientrare nella percentuale di risultati delle prove INVALSI rispetto ai riferimenti con ESC simili.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche, mediante comprensione di strutture socio-politiche e il rispetto del codice di comportamento scolastico

Traguardo

Attivazione di progetti e/o percorsi che facciano comprendere e sperimentare agli alunni le proprie competenze.

Risultati attesi

Gli studenti potranno sperimentare l'apertura e l'interesse verso la cultura di altri Paesi, operando comparazioni e riflettendo su alcune differenze fra culture diverse. Potranno sperimentare una comunicazione attraverso diversi mezzi e linguaggi.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

Democrazia in atto

Il progetto vuole rendere consapevoli gli alunni dei valori costituzionali che sono alla base della convivenza civile e far crescere sempre di più in loro un'etichetta della responsabilità fondata sul senso della legalità. I bambini rifletteranno sui principali articoli della Costituzione Italiana e ne realizzeranno una reinterpretazione da socializzare attraverso un'esperienza teatrale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche, mediante comprensione di strutture socio-politiche e il rispetto del codice di comportamento scolastico

Traguardo

Attivazione di progetti e/o percorsi che facciano comprendere e sperimentare agli alunni le proprie competenze.

Risultati attesi

Il percorso vuole far attivare comportamenti di rispetto verso sè stessi e gli altri, di collaborazione e di integrazione accogliendo le diversità come forza che permette di agire in modo creativo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Aspettando il Natale

Gli alunni della scuola Secondaria di Primo Grado che frequentano l'indirizzo musicale potranno socializzare le competenze acquisite nell'ambito musicale e saranno coadiuvati dagli alunni delle classi quinte che presteranno le loro competenze canore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche, mediante comprensione di strutture socio-politiche e il rispetto del codice di comportamento scolastico

Traguardo

Attivazione di progetti e/o percorsi che facciano comprendere e sperimentare agli alunni le proprie competenze.

Risultati attesi

Gli studenti potranno mettersi alla prova nell'eseguire brani musicali attraverso lo strumento studiato e l'uso della propria voce in contesti formali, migliorando la propria autostima e la capacità di imprenditorialità in quanto dovranno far fronte ad eventuali difficoltà o imprevisti e dimostrare l'impegno nello svolgere un compito comune collaborando con i coetanei e i docenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna

Sport a scuola- Scuola attiva Junior

Gli studenti della scuola secondaria e delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria parteciperanno ad attività motorie agonistiche organizzate a livello di istituto, provinciale e regionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche, mediante comprensione di strutture socio-politiche e il rispetto del codice di comportamento scolastico

Traguardo

Attivazione di progetti e/o percorsi che facciano comprendere e sperimentare agli alunni le proprie competenze.

Risultati attesi

Il progetto intende creare situazioni di stimolo ad un sano comportamento e crescita sotto l'aspetto psicofisico. attraverso le attività agonistiche potranno sperimentare e mettere alla prova le proprie capacità fisiche e motivazionali, lavorare in squadra per un obiettivo comune.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Capo di pallavolo/basket esterno

Progetto taekwondo A SCUOLA - FITA

Le classi della scuola primaria che non hanno il docente titolare della cattedra di Educazione Motoria, potranno avvalersi di un esperto esterno per praticare un percorso motorio adatto alle

diverse fasi di sviluppo psicofisico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche, mediante comprensione di strutture socio-politiche e il rispetto del codice di comportamento scolastico

Traguardo

Attivazione di progetti e/o percorsi che facciano comprendere e sperimentare agli alunni le proprie competenze.

Risultati attesi

Migliorare lo sviluppo psicofisico tenendo conto delle peculiarità dell'età sviluppando la capacità di collaborare con i coetanei, rispettando le regole dello sport e dello stare insieme.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Incontrarsi per scoprirsi

I ragazzi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado svolgeranno un percorso dove potranno sperimentare la collaborazione diretta con persone con disabilità che solitamente frequentano il centro diurno "Raggio di sole".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche, mediante comprensione di strutture socio-politiche e il rispetto del codice di comportamento scolastico

Traguardo

Attivazione di progetti e/o percorsi che facciano comprendere e sperimentare agli alunni le proprie competenze.

Risultati attesi

Migliorare la collaborazione e l'integrazione attraverso attività pratiche. Sensibilizzare gli alunni alla diversità sperimentando come in situazioni di diversabilità si possono adottare nuove strategie.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni e operatori del centro diurno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

MEFF SCHOOL ITALIA – Una linea immaginaria tra più regioni

Gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e gli studenti della Scuola Secondaria si cimenteranno nel raccontare il mondo intorno, il territorio, attraverso il linguaggio cinematografico e audiovisivo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche, mediante comprensione di strutture socio-politiche e il rispetto del codice di comportamento scolastico

Traguardo

Attivazione di progetti e/o percorsi che facciano comprendere e sperimentare agli alunni le proprie competenze.

Risultati attesi

Stimolare la creatività, il pensiero critico, l'analisi del mondo contemporaneo Stimolare la comunicazione per immagini

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Musica
	News Room
Aule	Aula generica

Un Natale bio-doverso

Il percorso didattico atto a sviluppare il progetto favorirà l'utilizzo da parte delle docenti dei vari linguaggi verbali e non, iconografici, musicali, motori attraverso i cinque campi di esperienza. Gli ambienti di apprendimento e le attività saranno organizzati al fine di creare un clima di inclusione e di agevolare il coinvolgimento di tutti i bambini. L'utilizzo della didattica laboratoriale favorirà lo sviluppo della creatività e dell'interazione. Si realizzeranno lavori individuali e di gruppo; attraverso il circle time avverrà l'ascolto di racconti e conversazioni; memorizzazione di poesie e canti accompagnati da movimenti con il corpo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche, mediante comprensione di strutture socio-politiche e il rispetto del codice di comportamento scolastico

Traguardo

Attivazione di progetti e/o percorsi che facciano comprendere e sperimentare agli alunni le proprie competenze.

Risultati attesi

-Sensibilizzare i bambini ai valori dell'accoglienza, della pace e della condivisione. -Vivere la festività del Natale in un clima di serenità, collaborazione, altruismo, scoprendo la gioia di lavorare insieme.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Noi ambasciatori del pianeta: custodi della biodiversità

Creare un clima cooperativo all'interno del gruppo classe, promuovere l'autostima e la relazione interpersonale, riuscendo ad esprimere il proprio "IO" nel rispetto dell'altro. Realizzare iniziative progettuali a contenuto sociale e civico. Coinvolgere gli alunni nel rispetto di uno spazio condiviso assumendo comportamenti responsabili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia

dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche, mediante comprensione di strutture socio-politiche e il rispetto del codice di comportamento scolastico

Traguardo

Attivazione di progetti e/o percorsi che facciano comprendere e sperimentare agli alunni le proprie competenze.

Risultati attesi

-cogliere la diversità come ricchezza e valore; -comprendere la diversità come caratteristica di ogni essere vivente e non vivente; -saper raccontare la realtà e il mondo che li circonda: -accettare e rispettare la diversità di ognuno; -promuovere il rispetto dell'altro; -condividere momenti di festa a scuola.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Green school

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia • Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico • Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	• Acquisire competenze green

Risultati attesi

Coinvolgere quanto più possibile la popolazione scolastica all'essere sempre più sensibili nei confronti dei problemi legati alla sostenibilità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Attraverso i diversi progetti in essere nella scuola si avvicineranno i ragazzi all'uso consapevole del bene prezioso dell'acqua e del suo riutilizzo, riciclaggio corretto dei rifiuti, riutilizzo delle materie prime progettando cartellonistica, oggettistica e pubblicità che indirizzi e sensibilizzi l'intera comunità.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Speed class ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Si procederà al cablaggio di tutte le classi del Primo Comprensivo in maniera tale da permettere l'utilizzo di una connessione affidabile e veloce.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Sperimentazione STEM COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Sperimentare percorsi e metodi didattici innovativi per raggiungere competenze STEM di didattica laboratoriale anche attraverso l'adesione a reti di scuole inerenti il percorso in alcune classi della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

Titolo attività:
Form@scuola
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si prevedono attività di formazione del personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

GIOVANNI PALATUCCI IL"QUEST.G." - BRAA82101Q
VIA DON BOSCO - BRAA82102R
VIA S.DOMENICO - BRAA82103T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia la valutazione nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza.
Si osserveranno e valuteranno:
Elaborati grafico-pittorici;
La Comunicazione;
Esercitazioni pratiche;
Capacità relazionali e sociali.
La valutazione dovrà avere carattere di oggettività ed imparzialità, e pertanto i docenti si avvarranno di una molteplicità di strumenti:
- Osservazioni sistematiche con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti agiti in relazione all'argomento di lavoro (comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali...)
- Osservazioni occasionali con l'annotazione, nel corso dell'attività, del numero e della qualità degli interventi (domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto...)
- osservazioni e verifiche pratiche,
- documentazione descrittiva,
- griglie individuali di osservazione,
- rubriche valutative,
- scheda di passaggio all'ordine della Scuola Primaria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
E' consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
Sa riconoscere alcune delle fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

Allegato:

criteri e livelli di valutazione ed civica SI.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti.
Gli elementi presi in esame sono:
- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento,
- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese,
- i tempi di ascolto e riflessione,
- la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni,
- la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

PRIMO I.C. S.VITO DEI NORMANNI - BRIC82100V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia la valutazione nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza.
Si osserveranno e valuteranno:
- Elaborati grafico-pittorici;
- La Comunicazione;
- Esercitazioni pratiche;
- Capacità relazionali e sociali.

La valutazione dovrà avere carattere di oggettività ed imparzialità, e pertanto i docenti si avvarranno di una molteplicità di strumenti:
- Osservazioni sistematiche con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti agiti in relazione all'argomento di lavoro (comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali...)
- Osservazioni occasionali con l'annotazione, nel corso dell'attività, del numero e della qualità degli interventi (domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto...)
- osservazioni e verifiche pratiche,
- documentazione descrittiva,
- griglie individuali di osservazione,
- rubriche valutative,
- scheda di passaggio all'ordine della Scuola Primaria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di

educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia coinvolge tutti i campi di esperienza:
Il sé e l'altro;
I discorsi e le parole;
Il corpo e il movimento;
Immagini, suoni e colori;
La conoscenza del mondo.
Gli insegnanti individuano nell'ambito dei campi di esperienza attività per favorire lo sviluppo delle competenze da intendersi in modo globale e unitario.

Allegato:

criteri e livelli di valutazione ed civica SI.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti.
Gli elementi presi in esame sono:
- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento,
- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese,
- i tempi di ascolto e riflessione,
- la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni,
- la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione avviene per quadrimestre, sulla base della verifica degli apprendimenti e delle osservazioni sistematiche di importanti aspetti comportamentali degli alunni.
Il processo di valutazione si articola nelle seguenti fasi:
1.valutazione formativa, verifica dell'efficacia dell'azione didattica, con momenti valutativi di osservazione, feedback sui percorsi formativi, prove periodiche scritte;

2.valutazione diagnostica, tesa ad individuare livelli e abilità di base, al fine di impostare le strategie didattiche e viene effettuata all'inizio dell'anno, mediante osservazioni sistematiche e prove d'ingresso per rilevare conoscenze e competenze relative ai livelli di partenza;

3.valutazione sommativa, relativa ai livelli di abilità e competenze degli allievi, a conclusione di ogni anno scolastico. I docenti stabiliscono i criteri di valutazione nell'ambito di ciascuna disciplina, in relazione agli obiettivi formativi stabiliti a livello collegiale.

Essa si fonda su criteri esplicitati e si attua con modalità definite e con l'uso di indicatori fissati:
Gradualità (accompagnando in itinere il processo di crescita e di apprendimento);
Sistematicità (attuata come controllo regolare al termine di ogni argomento trattato);
Partecipazione (conduce il ragazzo verso l'autovalutazione, fondamentale per il suo orientamento);
Oggettività (valutazione del reale ed effettivo conseguimento degli obiettivi prefissati).

CRITERI DI VALUTAZIONE
Ogni insegnante gestisce la valutazione adattandola ai tempi e ai ritmi di ogni singolo bambino all'interno della classe. Verifiche scritte e orali, con scadenza mensile, sono i punti chiave per la valutazione sistematica dei livelli e dei ritmi di apprendimento.
La valutazione avverrà attraverso prove oggettive e soggettive: questionari, test, relazioni su ricerche individuali o di gruppo, produzioni orali e scritte, prodotti ottenuti nei laboratori. Le risultanze sono elaborate e confrontate con quelle acquisite nel gruppo classe. La valutazione finale terrà conto, nell'ambito dell'intero quadro delle discipline, del raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi previsti nei piani di lavoro.
Criteri: a) grado di partecipazione alle varie attività; b) metodo di lavoro; c) impegno; d) ritmo di apprendimento; e) progressi rispetto alla situazione iniziale; f) organizzazione delle conoscenze; g) personalizzazione e originalità dei contenuti; h) capacità di attenzione durante l'ascolto; i) capacità di espressione e comunicazione; j) capacità di ritenzione e assimilazione; k) capacità di astrazione; l) comportamenti di accettazione, rispetto, disponibilità verso gli altri e il diverso da sé; m) rispetto delle regole.

Allegato:

La valutazione nell'istituto 24.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la valutazione del comportamento sono adottati i seguenti parametri:
- impegno
- comportamento corretto
- socializzazione
- organizzazione
- progressi

Allegato:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO 24.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Le alunne e gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, così come previsto nel Dlgs 62/2017.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di

Stato (per la secondaria di I grado)

Il Consiglio di Classe può ammettere agli esami anche in presenza di una o più insufficienze con decisione presa a maggioranza. Si ribadisce inoltre che la valutazione non è la somma delle valutazioni, ma un insieme di fattori valutati collegialmente. Si passa all'elencazione dei criteri da adottare:
- livello di partenza;
- impegno personale;
- capacità individuale;
- fruizione ad attività di recupero;
- fattori socio-ambientali;
- progressi registrati;
- risultati raggiunti.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS " MEO" S.VITO N. - BRMM82101X

Criteri di valutazione comuni

La valutazione avviene per quadrimestre, sulla base della verifica degli apprendimenti e delle osservazioni sistematiche di importanti aspetti comportamentali degli alunni.
Il processo di valutazione si articola nelle seguenti fasi:

1.valutazione diagnostica (iniziale), tesa ad accertare le competenze in entrata degli alunni. Viene effettuata all'inizio dell'a. s. mediante osservazioni sistematiche e prove d'ingresso uguali per classi parallele. I livelli di partenza descrivono la situazione iniziale di ogni alunno e di ogni classe rispetto alle abilità di base. Questi, vengono individuati per identificare i processi individuali di apprendimento e formulare ipotesi di programmazione sui singoli e sulle classi. Il lavoro iniziale e le prove di ingresso hanno lo scopo di accertare il possesso di quelle abilità che si ritengono prerequisiti essenziali per il percorso formativo previsto. Sulla base dell'elaborazione dei dati raccolti, si definiscono gli obiettivi e le strategie di intervento sia per il gruppo classe

(programmazione del team o del consiglio di classe, piani di lavoro curricolari) sia personalizzati e individualizzati (nello specifico per allievi con BES).

2.valutazione formativa (in itinere), tesa a monitorare l'apprendimento, dare informazioni utili agli studenti e rimodulare l'attività didattica. Le verifiche hanno lo scopo di accertare la validità del processo di insegnamento-apprendimento e di descrivere i progressi di apprendimento degli alunni. Servono sia all'insegnante come feedback del proprio operato, sia per rendere consapevoli le alunne, gli alunni e le loro famiglie del percorso formativo;

3.valutazione sommativa (intermedia e finale), relativa ai livelli di abilità e competenze degli allievi, a conclusione del quadrimestre e dell'anno scolastico. I docenti somministrano prove uguali per classi parallele e stabiliscono i criteri di valutazione nell'ambito di ciascuna disciplina, in relazione agli obiettivi formativi stabiliti a livello collegiale.

Essa si fonda su criteri esplicitati e si attua con modalità definite e con l'uso di indicatori fissati:
Gradualità (accompagnando in itinere il processo di crescita e di apprendimento);
Sistematicità (attuata come controllo regolare al termine di ogni argomento trattato);
Partecipazione (conduce il ragazzo verso l'autovalutazione, fondamentale per il suo orientamento);
Oggettività (valutazione del reale ed effettivo conseguimento degli obiettivi prefissati).

CRITERI DI VALUTAZIONE
Ogni insegnante gestisce la valutazione adattandola ai tempi e ai ritmi di ogni singolo bambino all'interno della classe. Verifiche scritte e orali, con scadenza mensile, sono i punti chiave per la valutazione sistematica dei livelli e dei ritmi di apprendimento.
La valutazione avverrà attraverso prove oggettive e soggettive: questionari, test, relazioni su ricerche individuali o di gruppo, produzioni orali e scritte, prodotti ottenuti nei laboratori. Le risultanze sono elaborate e confrontate con quelle acquisite nel gruppo classe. La valutazione finale terrà conto, nell'ambito dell'intero quadro delle discipline, del raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi previsti nei piani di lavoro.

Criteri:
a) grado di partecipazione alle varie attività;
b) metodo di lavoro;
c) impegno;
d) ritmo di apprendimento;
e) progressi rispetto alla situazione iniziale;
f) organizzazione delle conoscenze;

g) personalizzazione e originalità dei contenuti;
h) capacità di attenzione durante l'ascolto;
i) capacità di espressione e comunicazione;
j) capacità di ritenzione e assimilazione;
k) capacità di astrazione;
l) comportamenti di accettazione, rispetto, disponibilità verso gli altri e il diverso da sé;
m) rispetto delle regole.

Cosa valutiamo nella didattica a distanza
Il processo della valutazione delle conoscenze, abilità e competenze raggiunte dallo studente in applicazione alla DaD richiede una approfondita riformulazione dei procedimenti in uso. Da sempre nella nostra scuola abbiamo posto particolare attenzione alla funzione del docente quale mediatore di saperi che propone approcci differenti per intercettare i diversi stili cognitivi degli alunni e permettere la partecipazione di ciascuno al processo di apprendimento. Nella DaD il mediatore informatico, data l'alta potenzialità di connessione di diversi linguaggi e l'alta piacevolezza di utilizzo per i ragazzi, può diventare, nelle mani esperte e oculate del docente, altamente significativo. Pertanto, vengono inserite nella valutazione le Soft Skills e le Hard Skills con l'intento di raggiungere gli obiettivi di formazione del "cittadino globale", capace di interagire con le diverse situazioni e condizioni di vita. Con "soft skills", si intendono le competenze trasversali che determinano le caratteristiche intrinseche della persona: il talento, la capacità di interazione, la personalità, il problem solving, l'attitudine al lavoro di gruppo, lo spirito di iniziativa necessarie per affrontare un lavoro. Le "hard skills", riguardano le conoscenze e competenze tecniche di base.

Allegato:

criteri di valutazione apprendimenti S S.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e

sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei ragazzi.

Allegato:

criteri di valutazione trasversali di educazione civica scuola secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri:
a) tipologia di comportamento;
b) Frequenza con assiduità;
c) socializzazione;
d) impegno;
e) partecipazione;
f) metodo di studio.

Allegato:

criteri di valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La validità dell'anno scolastico per gli alunni della Scuola Primaria è da ritenersi tale se le assenze non superano il 25% delle ore di lezione. Salvo casi con certificazione medica, ospedalizzazioni, terapie prolungate nel tempo.
inoltre gli alunni devono conseguire una valutazione positiva in tutte le discipline e nel comportamento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il Consiglio di Classe può ammettere agli esami anche in presenza di una o più insufficienze con decisione presa a maggioranza. Si ribadisce inoltre che la valutazione non è la somma delle valutazioni, ma un insieme di fattori valutati collegialmente. Si passa all'elencazione dei criteri da adottare:
- livello di partenza;
- impegno personale;
- capacità individuale;
- fruizione ad attività di recupero;
- fattori socio-ambientali;
- progressi registrati;
- risultati raggiunti.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CIRC.-LANZA DEL VASTO-S.VITO - BREE821011
MONS.FRANCESCO PASSANTE - BREE821022

Criteri di valutazione comuni

La valutazione avviene per quadrimestre, sulla base della verifica degli apprendimenti e delle osservazioni sistematiche di importanti aspetti comportamentali degli alunni.
Il processo di valutazione si articola nelle seguenti fasi:

1.valutazione diagnostica (iniziale), tesa ad accertare le competenze in entrata degli alunni. Viene effettuata all'inizio dell'a. s. mediante osservazioni sistematiche e prove d'ingresso uguali per classi parallele. I livelli di partenza descrivono la situazione iniziale di ogni alunno e di ogni classe rispetto alle abilità di base. Questi, vengono individuati per identificare i processi individuali di

apprendimento e formulare ipotesi di programmazione sui singoli e sulle classi. Il lavoro iniziale e le prove di ingresso hanno lo scopo di accertare il possesso di quelle abilità che si ritengono prerequisiti essenziali per il percorso formativo previsto. Sulla base dell'elaborazione dei dati raccolti, si definiscono gli obiettivi e le strategie di intervento sia per il gruppo classe (programmazione del team o del consiglio di classe, piani di lavoro curricolari) sia personalizzati e individualizzati (nello specifico per allievi con BES).

2.valutazione formativa (in itinere), tesa a monitorare l'apprendimento, dare informazioni utili agli studenti e rimodulare l'attività didattica. Le verifiche hanno lo scopo di accertare la validità del processo di insegnamento-apprendimento e di descrivere i progressi di apprendimento degli alunni. Servono sia all'insegnante come feedback del proprio operato, sia per rendere consapevoli le alunne, gli alunni e le loro famiglie del percorso formativo;

3.valutazione sommativa (intermedia e finale), relativa ai livelli di abilità e competenze degli allievi, a conclusione del quadrimestre e dell'anno scolastico. I docenti somministrano prove uguali per classi parallele e stabiliscono i criteri di valutazione nell'ambito di ciascuna disciplina, in relazione agli obiettivi formativi stabiliti a livello collegiale.

Essa si fonda su criteri esplicitati e si attua con modalità definite e con l'uso di indicatori fissati:
Gradualità (accompagnando in itinere il processo di crescita e di apprendimento);
Sistematicità (attuata come controllo regolare al termine di ogni argomento trattato);
Partecipazione (conduce il ragazzo verso l'autovalutazione, fondamentale per il suo orientamento);
Oggettività (valutazione del reale ed effettivo conseguimento degli obiettivi prefissati).

CRITERI DI VALUTAZIONE
Ogni insegnante gestisce la valutazione adattandola ai tempi e ai ritmi di ogni singolo bambino all'interno della classe. Verifiche scritte e orali, con scadenza mensile, sono i punti chiave per la valutazione sistematica dei livelli e dei ritmi di apprendimento.
La valutazione avverrà attraverso prove oggettive e soggettive: questionari, test, relazioni su ricerche individuali o di gruppo, produzioni orali e scritte, prodotti ottenuti nei laboratori. Le risultanze sono elaborate e confrontate con quelle acquisite nel gruppo classe. La valutazione finale terrà conto, nell'ambito dell'intero quadro delle discipline, del raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi previsti nei piani di lavoro.

Criteri:
a) grado di partecipazione alle varie attività;
b) metodo di lavoro;

c) impegno;
d) ritmo di apprendimento;
e) progressi rispetto alla situazione iniziale;
f) organizzazione delle conoscenze;
g) personalizzazione e originalità dei contenuti;
h) capacità di attenzione durante l'ascolto;
i) capacità di espressione e comunicazione;
j) capacità di ritenzione e assimilazione;
k) capacità di astrazione;
l) comportamenti di accettazione, rispetto, disponibilità verso gli altri e il diverso da sé;
m) rispetto delle regole.

Cosa valutiamo nella didattica a distanza
Il processo della valutazione delle conoscenze, abilità e competenze raggiunte dallo studente in applicazione alla DaD richiede una approfondita riformulazione dei procedimenti in uso. Da sempre nella nostra scuola abbiamo posto particolare attenzione alla funzione del docente quale mediatore di saperi che propone approcci differenti per intercettare i diversi stili cognitivi degli alunni e permettere la partecipazione di ciascuno al processo di apprendimento. Nella DaD il mediatore informatico, data l'alta potenzialità di connessione di diversi linguaggi e l'alta piacevolezza di utilizzo per i ragazzi, può diventare, nelle mani esperte e oculate del docente, altamente significativo. Pertanto, vengono inserite nella valutazione le Soft Skills e le Hard Skills con l'intento di raggiungere gli obiettivi di formazione del "cittadino globale", capace di interagire con le diverse situazioni e condizioni di vita. Con "soft skills", si intendono le competenze trasversali che determinano le caratteristiche intrinseche della persona: il talento, la capacità di interazione, la personalità, il problem solving, l'attitudine al lavoro di gruppo, lo spirito di iniziativa necessarie per affrontare un lavoro. Le "hard skills", riguardano le conoscenze e competenze tecniche di base.

Allegato:

criteri di valutazione apprendimenti scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della

pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini.

Allegato:

Rubrica di valutazione ed civica Primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri: a) tipologia di comportamento; b) Frequenza con assiduità; c) socializzazione; d) impegno; e) partecipazione; f) metodo di studio.

Allegato:

criteri di valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La validità dell'anno scolastico per gli alunni della Scuola Primaria è da ritenersi tale se le assenze non superano il 25% delle ore di lezione. Salvo casi con certificazione medica, ospedalizzazioni, terapie prolungate nel tempo.
inoltre gli alunni devono conseguire una valutazione positiva in tutte le discipline e nel comportamento.

Valutazione periodica Scuola Primaria giudizi descrittivi

VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DELLA SCUOLA PRIMARIA ESPRESSA CON I GIUDIZI DESCRITTIVI
A seguito dell'Ordinanza Ministeriale n.172 del 4 dicembre 2020, il nostro Istituto così come deliberato nel collegio del 21 dicembre 2020, si è subito messo a lavoro organizzandosi in Dipartimenti. I docenti sono partiti dal Curricolo d'Istituto e dalla programmazione annuale delle classi della Scuola Primaria.
Nel Curricolo e nelle programmazioni annuali, infatti, troviamo declinati per ogni classe gli obiettivi di apprendimento previsti nelle indicazioni nazionali e che diventano oggetto di valutazione periodica e finale del processo di apprendimento di ciascun alunno, in ogni disciplina.
I docenti hanno letto ed approfondito l'ordinanza ministeriale e le linee guida, si sono confrontati su quale modello utilizzare predisponendone uno comune su cui lavorare. Hanno partecipato ai due incontri di formazione previsti dal Ministero dell'Istruzione che hanno chiarito dubbi e dato suggerimenti.
Quindi si è proceduto alla selezione degli obiettivi. Come deliberato nel collegio del 21 dicembre 2020, gli obiettivi scelti devono contenere sia il PROCESSO COGNITIVO che gli alunni devono mettere in atto, sia il CONTENUTO disciplinare al quale l'azione si riferisce. Inoltre devono descrivere manifestazioni dell'apprendimento in modo sufficientemente specifico ed esplicito da poter essere osservabili.
La valutazione degli obiettivi deve prevedere quattro livelli di acquisizione in coerenza con i descrittori adottati nel documento per la certificazione delle competenze:
AVANZATO
INTERMEDIO
BASE
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
I livelli a loro volta devono tener conto di quattro criteri/dimensioni da cui non si può prescindere:
AUTONOMIA
CONTINUITÀ
TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE (NOTA E NON NOTA)
RISORSE MOBILITATE
Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, e come deliberato ed approvato nel collegio del 21 gennaio 2021 con delibera n.44, per ogni studente è stato espresso un giudizio descrittivo, che sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito ai seguenti quattro differenti livelli di apprendimento:
Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA
Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, così come previsto nel Dlgs 62/2017.
Rimangono invariate, così come previsto dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica.
Per quanto concerne la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata, va evidenziato che è espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato predisposto secondo le modalità previste ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. In particolare per gli alunni con disabilità grave si lavora e conseguentemente di valuta sulla zona di sviluppo prossimale al fine di consentire all'alunno di sviluppare la relazionalità, le competenze e le abilità che possono aiutarlo a vivere al meglio l'esperienza scolastica e non solo. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato elaborato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, così come per gli altri alunni con bisogni educativi speciali per i quali il team docenti abbia predisposto un PDP.

È stato inoltre predisposto un possibile modello della scheda di valutazione. Approvato in collegio dei docenti del 21 gennaio 2021 con delibere n. 45 e dal Consiglio d'Istituto del 21 gennaio 2021 con delibera n. 33.

Seguono i giudizi descrittivi elaborati per interclasse.

Allegato:

GIUDIZI DESCRITTIVI SCUOLA PRIMARIA.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola ha elaborato il PAI che viene aggiornato e condiviso annualmente dai docenti e dai genitori. La referente dell'inclusione coordina le procedure per garantire l'inclusione dei diversi alunni BES coadiuvata dai docenti di sostegno e di classe. I docenti di sostegno, insieme ai colleghi di classe, elaborano il PEI e PDP individuando percorsi, obiettivi e criteri di valutazione adatti ad ogni situazione, prediligendo la valutazione formativa e tenendo conto delle potenzialità di ognuno e dei progressi effettuati. Solitamente si cercano di organizzare attività comuni alla classe per favorire una maggiore partecipazione all'integrazione anche del gruppo classe, per questo si favoriscono quelle metodologie che più si adattano allo scopo. Nel nostro Istituto frequentano molti alunni stranieri già dalla Scuola dell'Infanzia e questo rende più naturale l'integrazione che comunque viene attenzionata dai docenti che, nelle classi interessate, svolgono percorsi di valorizzazione e di accoglienza delle differenze culturali. Allo stesso modo per gli alunni che presentano difficoltà o eccellenze negli apprendimenti vengono realizzati gruppi di lavoro per livelli all'interno delle classi. In particolare per le eccellenze si propongono dei concorsi esterni alla scuola per l'ambito logico matematico e la partecipazione al progetto Erasmus+ per la lingua Inglese.

Punti di debolezza:
La scuola potrebbe organizzare corsi per le certificazioni linguistiche in tutte le lingue studiate.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA

Specialisti ASL
Famiglie
Servizio di integrazione scolastica
Responsabile dei servizi sociali

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Elaborato sulla base della certificazione di disabilità, del profilo di funzionamento e/o del profilo dinamico individua strumenti, strategie e modalità per costruire un efficace ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'orientamento e delle autonomie; esplicita le modalità dell'intervento didattico e di valutazione; assicura la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetti di inclusione. Viene poi effettuata una verifica intermedia e una finale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Si organizzando le attività didattiche ed educative attraverso il supporto dei docenti di classe e specializzati, degli educatori per l'integrazione e gli assistenti alla comunicazione, delle famiglie, dell'équipe multidisciplinare o del CAT.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'istituto, pertanto viene coinvolta nella fase di progettazione e di condivisione del PEI per la realizzazione degli interventi inclusivi. Le famiglie partecipano agli incontri scuola-famiglia previsti nel corso dell'anno, per un confronto

sull'andamento didattico-disciplinare, per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento periodici; collaborano alla costruzione del progetto di vita di ciascun alunno, nelle forme istituzionali e non. La famiglia rappresenta infatti un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità prevista dalla legge 104/92 avverrà sempre in base al loro Piano Educativo Individualizzato. In generale la verifica e la valutazione degli apprendimenti potrà avere le seguenti caratteristiche: − in linea con quella della classe con contenuti ed obiettivi semplificati, qualora l'alunno segua una programmazione individualizzata; − differenziata qualora l'alunno abbia seguito una programmazione differente sia nei contenuti che negli obiettivi. In questo caso le verifiche effettuate, riporteranno le informazioni inerenti il raggiungimento di un dato obiettivo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto ha deliberato un protocollo di accoglienza per alunni BES, che descrive le procedure da mettere in atto fin dal momento dell'iscrizione, anche se l'attenzione non deve rivolgersi tanto alle procedure quanto piuttosto all'individuo e alle sue necessità di inclusione. Una progettualità volta a favorire un clima di accoglienza deve essere accompagnata dall'attenzione alla continuità educativo-didattica nel momento del passaggio tra i diversi gradi scolastici. A tale riguardo si prevedono incontri tra docenti al fine di: - acquisire informazioni sugli alunni per valorizzare le competenze già acquisite e per intervenite con tempestività sulle aree di criticità - conoscere reciprocamente i curricoli delle scuole - armonizzare strategie didattiche, stile educativi e pratiche di insegnamento in nome di uno sviluppo coerente. L'orientamento è parte integrante dei curricoli di studio a partire dalla scuola dell'infanzia, in quanto volto allo sviluppo di identità e progetti di vita. Il momento della scelta della scuola secondaria di secondo grado è accompagnato e sostenuto da: - azione di monitoraggio dei docenti, i quali esprimono un consiglio orientativo - illustrazione dei percorsi formativi e degli eventuali sbocchi universitari o professionali da parte dei vari istituti. sostegno nella scelta da parte dell'organo incaricato sull'orientamento.

Aspetti generali

L'Organigramma e il Funzionigramma, inseriti di seguito, consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coordinamento organizzazione, in base alle indicazioni del D. S., della Scuola Primaria: predisposizione orario delle lezioni, sostituzioni interne dei docenti, controllo della vigilanza sugli alunni, controllo firme e documenti. Giustificazione ritardi e autorizzazione uscite anticipate allievi plesso e gestione delle classi e delle vigilanze in caso di sciopero del personale in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e il diritto delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza sui minori. Controllo del rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate ecc.) Collaborazione con il Dirigente Scolastico nella gestione e nel controllo delle attività della scuola dell'Infanzia. Controllo dell'orario di servizio dei docenti e delle presenze delle attività collegiali. Redazione del verbale delle riunioni del Collegio dei Docenti. Collaborazione con il Dirigente scolastico nella predisposizione dei progetti, per le comunicazioni ai docenti e famiglie e predisposizione del piano dei colloqui scuola-famiglia. Controllo dell'avvenuta notifica delle comunicazioni e delle circolari interne ai	2

	docenti. Monitoraggio, in collaborazione con i docenti titolari delle Funzioni Strumentali, delle attività aggiuntive dei progetti e raccolta della documentazione. Collaborazione con il Dirigente scolastico per i contatti con le famiglie, le relazioni con il pubblico e con i diversi Enti. Partecipazione alle riunioni di staff, collaborazione con il Dirigente Scolastico nella gestione di tutti i plessi e promozione dell'immagine della scuola.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff del DS è composto dai Collaboratori del DS, dalle FF.SS., dai coordinatori di dipartimento e collaborano con Dirigente Scolastico, DSGA e uffici di segreteria nell'organizzazione e gestione dell'istituzione con funzione organizzativa per il perseguimento degli obiettivi dell'istituzione.	17
Funzione strumentale	AREA 1: PTOF E MONITORAGGIO PROGETTI - Organizzazione e revisione del PTOF ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 275 del 1999, modificato dal comma 14 dell'art.1della legge 107 del 2015 - Cura dell'aggiornamento del Regolamento d'Istituto, del Patto di corresponsabilità e della Carta dei servizi -Calendarizzazione e coordinamento delle attività di continuità tra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo e di secondo grado - Monitoraggio progetti POF in collaborazione con FS Valutazione -Monitoraggio dell'attuazione del Piano di Miglioramento in collaborazione con FS Valutazione -Organizzazione del Piano di Formazione del personale docente e Ata -Attività di collaborazione con le altre Funzioni Strumentali. AREA 2: INCLUSIONE Progettazione e coordinamento di iniziative utili	4

ad eliminare forme diverse di disagio nell'Istituzione Scolastica (in collaborazione con il docente referente per i BES e i DSA) Responsabile del gruppo H Costruzione di modelli di tutoraggio Raccordi istituzionali specifici (CIM, assistente sociale, ASL...) Coordinamento incontri con le famiglie, operatori della ASL e docenti al fine di aggiornare il P.D.F., redigere e verificare il PEI Coordinamento delle attività di continuità tra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado Coordinamento" Progetto Integrazione" Collaborazione nell'aggiornamento della Carta dei servizi, del Patto di corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto. Attività di collaborazione con le altre Funzioni Strumentali AREA 3: VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE -Predisposizione di strumenti di rilevazione dei bisogni degli stakeholder -Monitoraggio delle attività progettuali del POF della scuola in collaborazione con i responsabili di progetto e la FS N° 1 -Monitoraggio delle attività progettuali previste dal PDM -Referente per le prove INVALSI (Scuola Secondaria di primo grado) -Referente per le prove INVALSI (Scuola Primaria) -Analisi commentata degli esiti restituiti da INVALSI -Collaborazione con DS e NAV (Nucleo di Autovalutazione) -Partecipazione ad attività di formazione afferenti alla Valutazione e all'Autovalutazione. AREA 4: RAPPORTI CON IL TERRITORIO Coordinamento dei rapporti con Enti Pubblici, aziende, associazioni culturali, Istituzioni per: a)attività extrascolastiche e viaggi di istruzione b)progetti in rete c)iniziative

	socioculturali d)iniziative di solidarietà Collaborazione nell'aggiornamento del Regolamento d'Istituto, del Patto di corresponsabilità e della Carta dei servizi Organizzazione e gestione delle manifestazioni pubbliche dell'Istituzione Scolastica Disseminazione delle comunicazioni e iniziative proposte dai vari ordini di scuola Organizzazione di visite guidate e viaggi d'istruzione Gestione della pubblicazione sul sito web della scuola delle iniziative didattiche dell'istituzione e dei prodotti dei percorsi laboratoriali. Cura della pubblicità sui media locali delle iniziative di particolare rilievo promosse dall'Istituzione.	
Capodipartimento	Verbalizzazione delle riunioni, cura della formazione dei gruppi per ordine di scuola e individuazione dei relativi responsabili. Riferire al Dirigente Scolastico le decisioni assunte.	4
Responsabile di plesso	Cura nel pesso di appartenenza del funzionamento amministrativo e didattico, della diffusione delle informazioni, dell'organizzazione di spazi e tempi, della possibile soluzione dei problemi emergenti, dell'accoglienza del personale supplente. Partecipano alle riunioni col Dirigente Scolastico	5
Responsabile di laboratorio	Redazione piano dell'utilizzo e dell'accesso dei laboratori nel rispetto di un orario condiviso e strutturato secondo le necessità scolastiche Sub-consegnatari dei beni presenti nel laboratorio. Redazione del regolamento per l'utilizzo del laboratorio. Coordinamento delle attività di laboratorio. Verifica funzionale delle attrezzature e segnalazione dei guasti Fornitura indicazioni	3

	per i nuovi acquisti Raccolta dei dati riguardanti l'efficienza e le anomalie per l'ottimizzazione dell'uso del laboratorio Redazione relazione finale	
Animatore digitale	Organizzare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.	1
Team digitale	Il team Digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	5
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le attività di progettazione delle diverse UDA redatte e realizzate nei diversi ordini di scuola e relativi criteri di valutazione. Ad esso sono stati affiancati i coordinatori di classe, di interclasse, di sezione, che raccoglieranno gli elementi valutativi da inserire nel documento di valutazione dei rispettivi alunni.	1
Coordinatori di Intersezione/ Interclasse/ Classe	In rapporto agli alunni si occupano di: Informarsi sulle situazioni problematiche e ne dà comunicazione al consiglio; Informarsi e controllare il registro di classe ed in caso di assenza entro 15 giorni ininterrotti ne dà comunicazione al Dirigente Scolastico. In rapporto ai genitori: - Informa i genitori sull'organizzazione dell'Istituto, sui compiti dei consigli di classe e sulla programmazione didattico-educativa elaborata dai docenti per la	17

	classe; - convoca, tramite lettera della scuola, i genitori degli alunni in difficoltà sulla base delle segnalazioni del Consiglio; - tiene rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe e ne promuove il contributo. In rapporto al team di Intersezione/Interclasse/Classe: - Presiede il Consiglio di Classe in assenza del DS - Cura le programmazioni - Controlla con il segretario la completezza dei verbali delle sedute dei Consigli - Cura l'organizzazione delle uscite didattiche e controlla la compilazione dei moduli per l'adozione dei libri di testo. In rapporto al Dirigente Scolastico: - Segnala al Dirigente eventuali situazioni problematiche emerse nella classe al fine di individuare possibili strategie di soluzione.	
Referente Bullismo e Cyberbullismo	F.S. Area 4 e referente d'Istituto, le quali, dopo una accurata formazione elaborano, insieme ad un gruppo di lavoro, un regolamento dell'e-Policy d'Istituto, curano la formazione degli alunni e dei genitori per prevenire e contrastare fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo; Cura un apposito banner e la modulistica (reclamo GDPR, prima segnalazione); mantiene i rapporti con il territorio.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Le docenti svolge le seguenti attività: - Potenziamento del tempo scolastico con attività	1

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	di recupero o potenziamento; - percorsi individualizzati e personalizzati, finalizzati in particolare alla realizzazione del Piano di Miglioramento; - articolazione della classe per gruppi e di gruppi di lavoro per classi aperte. - progetti volti a sviluppare le competenze sociali degli alunni, coerentemente con le priorità del RAV. Impiegato in attività di: • Potenziamento	

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Le docenti svolge le seguenti attività: - Potenziamento del tempo scolastico con lezioni di recupero o potenziamento, per la valorizzazione delle eccellenze e finalizzati anche alla realizzazione del Piano di Miglioramento; - percorsi individualizzati e personalizzati, finalizzati in particolare alla realizzazione del Piano di Miglioramento; - articolazione della classe per gruppi e di gruppi di lavoro per classi aperte. - progetti volti a sviluppare le competenze sociali degli alunni, coerentemente con le priorità del RAV. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Le docenti svolge le seguenti attività: - Potenziamento del tempo scolastico con lezioni di recupero o potenziamento, per la valorizzazione delle eccellenze e finalizzati anche alla realizzazione del Piano di Miglioramento; - percorsi individualizzati e personalizzati, finalizzati in particolare alla realizzazione del Piano di Miglioramento; - articolazione della classe per gruppi e di gruppi di lavoro per classi aperte. - progetti volti a sviluppare le competenze sociali degli alunni, coerentemente con le priorità del RAV. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali e amministrativi e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti. Nell'organizzazione degli uffici e di tutti i servizi di supporto dell'attività didattica ha come riferimento gli obiettivi indicati nel POF, nel Piano annuale delle attività, con autonomia nella scelta e nell'attivazione dei mezzi posti a disposizione. Coadiuva costantemente il Dirigente Scolastico nelle funzioni organizzative e amministrative per il conseguimento degli obiettivi propri dell'Istituzione scolastica, attraverso l'ottimale utilizzo delle risorse e la migliore valorizzazione del personale. Cura, con la collaborazione degli Assistenti amministrativi, la predisposizione e la definizione di atti relativi a: contabilità finanziaria e negoziale, contabilità del patrimonio, contabilità economica del personale, gestione giuridica del personale
Ufficio per la didattica	Gestione alunni Scuola Primaria: iscrizioni, libri di testo, tenuta cartella documenti foglio notizie, rilascio nullaosta, trasmissione fascicoli corrispondenza altre scuole, predisposizione e rilascio schede, attestazioni, certificati, documentazione didattica. Pratiche infortuni alunni. Elezioni organi collegiali. Statistiche e monitoraggi uffici centrali riguardanti didattica e alunni. INVALSI. Attribuzione protocollo posta arrivo , smistamento e archiviazione per quanto di competenza dell'area. pubblicazione atti di competenza su ALBO e AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE. Divulgazione circolari interne ed esterne per quanto di

	competenza dell'area. Supporto DSGA predisposizione atti per attività negoziale e adempimenti connessi, consultazione portale CONSIP. Supporto amministrativo a docenti per utilizzo registro elettronico.
Ufficio per il personale A.T.D.	Predispone gli elenchi del personale. Convoca supplenti assunzione in servizio - documenti di rito. Stipula contratti assunzione a tempo determinato e indeterminato - comunicazioni al Centro per l'impiego, richiesta certificazioni antipedofilia. Tenuta fascicolo - Trasmissione/richiesta, corrispondenza altre scuole. Cessazioni, trasferimenti. Tenuta stato personale. Graduatorie personale a tempo determinato. Attribuzione protocollo posta in arrivo, smistamento e archiviazione per quanto di pertinenza dell'area. Pubblicazione di atti di competenza su ALBO e AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE, Divulgazione circolari interne ed esterne per quanto di competenza dell'area. Collaborazione con il DS per la formazione dell'organico di diritto e di fatto Organico del personale - graduatorie interne. Cura pratica periodo di prova, documenti di rito istanze riconoscimento servizi - pensione, carriera. Gestione attività di formazione e aggiornamento - firme - calendari incontri Gestione assenze, - visite fiscali - emissione decreti. permessi, recuperi Gestione scioperi - Assemblee sindacali. Comunicazioni di servizio per sostituzione personale ata e straordinario, gestione relativo registro Convocazione organi collegiali – RSU Rilevazione permessi L. 104/92 Comunicazioni mensili assenze, comunicazione scioperi. Certificazioni varie. Pratiche infortuni personale. Supporto pof –Nomina attività aggiuntive personale interno - calendari incontri - registri firma. Attribuzione protocollo posta in arrivo, smistamento e archiviazione per quanto di competenza dell’area. Pubblicazione atti di competenza su ALBO e AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE Divulgazione circolari interne ed esterne per quanto di competenza dell’area. RAPPORTI CON UTENZA INTERNA ED ESTERNA Incarico aggiuntivo Art. 47

	CCNL29/11/2007 Esperti esterni: reclutamento, avvisi, contratti, comunicazioni Anagrafe prestazioni. Adempimenti ex Pre99.
Ufficio per la Didattica 2	Gestione alunni, libri di testo scuola secondaria. Gestione assenze e adempimenti inerenti ad esami e diplomi alunni scuola secondaria di primo grado. Visite e viaggi d'istruzione: nomine docenti accompagnatori, autorizzazioni alunni. Gestione Educatori alunni H. L.626/94 e seguenti - distribuzione e raccolta moduli prove d'evacuazione - aggiornamento modulistica. Adempimenti privacy. Corrispondenza e rapporti con l'Ente locale per la manutenzione e interventi tecnici. Rapporti con l'Ente locale con riferimento al trasporto alunni e mensa. Attribuzione protocollo posta in arrivo, smistamento e archiviazione per quanto di competenza dell'area. Pubblicazione atti di competenza su ALBO e AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE. Divulgazione circolari interne ed esterne per quanto di competenza dell'area. Tenuta registro materiale di facile consumo e verifica giacenza. Inventario. Distribuzione materiale pulizia e tenuta registro.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.sissiweb.it/Secret/RELogin.aspx
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico www.primocomprensivosanvito.edu.it

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE I.I.S.S. “Ferdinandio” di Mesagne Istituto capofila “Climate Change School” accreditata dalle Nazioni Unite in collaborazione con il CEDEUAM di Unisalento.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Unione San Vito dei Normanni

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione di prestazione gratuita

Denominazione della rete: Accademia Calcio San Vito

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione di prestazione gratuita

Denominazione della rete: Associazione Dilettantistica Pallacanestro San Vito

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione di prestazione gratuita

Denominazione della rete: Cestistica Normanna

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione di prestazione gratuita

Denominazione della rete: ASD Polisportiva Amicizia

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione di prestazione gratuita

Denominazione della rete: ASD Arcieri D'Alceste

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione di prestazione gratuita

Denominazione della rete: Scuola di danza Style Dance Evolution

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione di prestazione gratuita

Denominazione della rete: Ginnastica Normanna

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione di prestazione gratuita

Denominazione della rete: “IMPARO A CONOSCERMI E SCELGO”

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione di prestazione gratuita

Denominazione della rete: La CHIMERA – Scuola d'arte contemporanea

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione di prestazione gratuita

Denominazione della rete: LICEO SCIENTIFICO "LEONARDO. LEO"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione di prestazione gratuita

Denominazione della rete: I.I.S.S. PROFESSIONALE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione di prestazione gratuita

Denominazione della rete: Arcidiocesi di Brindisi - Ostuni-

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione di prestazione gratuita

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE NAZIONALE VITTIME CIVILI DI GUERRA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione di prestazione gratuita

Denominazione della rete: PROGETTO BIBLIOTECA COMUNALE “GIOVANNI XXIII”

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione di prestazione gratuita

Denominazione della rete: Rete Progetto “ORPHEUS” CORO PROVINCIALE (BR) – SETTIMANA DELLA MUSICA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: - Rete “Biblioteche Digitali”

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete con l’Ente comunale per la realizzazione del Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Innovamenti 360°

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: ICF e relativa documentazione

I docenti di sostegno svolgeranno la formazione sull'uso del modello di certificazione in ICF e della realizzazione del PEI in ICF

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di sostegno
Modalità di lavoro	• Laboratori • lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica speciale della disabilità intellettiva e dei disturbi generativi dello sviluppo

La formazione verte sulla disabilità intellettiva ormai comune nella maggior parte delle disabilità, tiene conto delle diverse prospettive di inclusione e delle strategie educative da attuare per favorirla, quindi si partirà dalla definizione di disabilità intellettiva, per passare alle diverse strategie didattiche e la conseguente valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	docenti referenti dell'inclusione
Modalità di lavoro	• Laboratori • Social networking • lezione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Azioni di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo e di educazione ad un uso consapevole della rete e delle nuove tecnologie

Il progetto Generazioni connesse supporta le scuole nell'educare all'uso consapevole e responsabile delle tecnologie al fine di prevenire e/o contrastare i fenomeni di bullismo o cyberbullismo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione

	• Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta a livello nazionale

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta a livello nazionale

Titolo attività di formazione: Formazione digitale

La scuola provvederà alla realizzazione della formazione rivolta ai docenti per migliorare le proprie competenze digitali così come previsto dal PNSD.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche • Social networking • videolezione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza e primo soccorso

Come previsto dalla legge, è obbligatoria la formazione sulla sicurezza e e per gli interventi di primo soccorso per garantire un sereno e tranquillo svolgimento di tutte le attività previste.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche • lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy

Informativa sul Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e del D.Lgs n. 101/2008 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) alle disposizioni del Regolamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	tutto il gruppo docente e non docente
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Esperto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Ambienti digitali innovativi

Con l'adesione al progetto Innovamenti 360° i docenti potranno usufruire di una formazione in merito all'uso di dispositivi e visori per progettare nuove attività e sperimentare nuove metodologie didattiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

Il Piano di formazione per i docenti raccoglie i bisogni che gli stessi esprimono nel momento in cui svolgono il questionario di autovalutazione d'istituto che solitamente viene somministrato a metà e fine anno scolastico.

Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza e primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Digitalizzazione DSGA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Digitalizzazione personale ATA

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Digitalizzazione Persoanle ATA uffici

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Privacy

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione dei dati riservati
Destinatari	Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola